

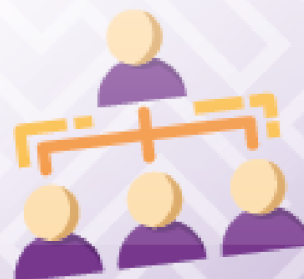


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

CEVA - "G. BARUFFI"

CNIS01100D

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola CEVA - "G. BARUFFI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **09/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **4877** del **27/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **07/01/2025** con delibera n. 18*

Anno di aggiornamento:
2024/25

Triennio di riferimento:
2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 12** Priorità desunte dal RAV
- 13** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 15** Piano di miglioramento
- 21** Principali elementi di innovazione
- 24** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 35** Aspetti generali
- 36** Insegnamenti e quadri orario
- 37** Curricolo di Istituto
- 48** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 56** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 58** Moduli di orientamento formativo
- 63** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 66** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 86** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 89** Attività previste in relazione al PNSD
- 91** Valutazione degli apprendimenti
- 94** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 102** Aspetti generali
- 103** Modello organizzativo
- 124** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 125** Reti e Convenzioni attivate
- 139** Piano di formazione del personale docente
- 144** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

- L'Istituto di Istruzione Superiore "G. Baruffi" di Ceva-Ormea nasce dalla fusione di due sezioni di scuole diverse: la Sede di Ceva era una sezione Staccata dell'I.T.C.G. "Baruffi" di Mondovì, mentre la Sede di Ormea faceva parte dell'Istituto Professionale per l'Agricoltura e l'Ambiente "Paolo Barbero" di Fossano.

A partire dall'anno 2000 l'Istituto assume il nome di "Istituto di Istruzione Superiore G. Baruffi".

Gli indirizzi attualmente attivi presso il nostro Istituto sono quattro:

- AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING – sede di Ceva
- COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO – sede di Ceva
- LICEO SCIENTIFICO – sede di Ceva
- AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE – sede di Ormea

L'Istituto Baruffi rilascia, al termine del terzo anno dell'indirizzo professionale per l'agricoltura della sede di Ormea, la Qualifica Professionale Regionale di Operatore agricolo - gestione di aree boscate e forestali e manutenzione aree verdi, secondo l'Accordo tra U.S.R. Piemonte e la Regione Piemonte. Il percorso formativo che conduce alla Qualifica (Sistema di istruzione e formazione professionale leFP) è integrato, nei tempi, nello spazio e nelle materie al percorso del Diploma dell'I.P. Questo é garantito dalla progettazione presentata dall'Istituto e approvata dalla Regione Piemonte e dal superamento dell'esame finale dalla Commissione nominata dalla Regione Piemonte. Le attuali classi prime e seconde hanno attivato il percorso di Qualifica professionale regionale attraverso interventi integrativi. Con questa modalità, l'Istituto concorda con la Regione Piemonte (nel rispetto del D.Lgs 61/2017) degli adattamenti del percorso didattico, secondo un dettaglio in cui lo stesso Istituto si impegna a realizzare (o anticipare) degli interventi sulle differenze, in termini di competenze, tra i percorsi di



qualifica e i percorsi di diploma di Istruzione Professionale.

L'Istituto opera su un territorio quale quello di Ceva e della Valle Tanaro, caratterizzato da un patrimonio naturalistico ed enogastronomico da valorizzare, così come quello artistico e culturale; la progettualità di Istituto si inserisce in questo contesto, mirando alla valorizzazione dei prodotti tipici del territorio (il vino Ormeasco, il miele, le mele, le castagne, i funghi) e alla promozione del territorio e del suo patrimonio storico-artistico, anche mediante attività di PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento): sono attivi, infatti, numerosi progetti che caratterizzano un'offerta formativa attenta a sviluppare nelle studentesse e negli studenti le competenze legate al profilo in uscita di ciascun indirizzo, necessarie ad affrontare futuri percorsi universitari o a favorire l'ingresso nel mondo del lavoro, in sinergia con le imprese del territorio.

Presso la sede di Ormea è presente un'Azienda Agraria, dotata di propria Partita IVA e iscritta al registro delle imprese in data 25/03/2016, che si occupa di coltivazione di piante forestali, ornamentali ed officinali, produzione di uva da vino, produzione di succo di mele, apicoltura. Nell'azienda agraria gli studenti possono sperimentare buone prassi legate sia al contesto laboratoriale e professionale, sia ai principi di convivenza civile, di coesione e di responsabilità sociale che sono necessari per intraprendere qualsiasi percorso scolastico e lavorativo.

Sono inoltre presenti:

- aree di saggio in bosco ove effettuare riconoscimento delle specie forestali, rilievi dendrometrici ed esercitazioni sull'utilizzo in sicurezza di attrezzi forestali;
- aree verdi ove effettuare esercitazioni di progettazione e manutenzione;
- un vigneto di circa 1000 metri quadrato per la produzione di uve da vino autoctone;
- un giardino botanico con oltre 100 specie arboree e arbustive classificate.

Nella prospettiva di una sempre maggiore interazione con il territorio, con le sue valenze educative, il nostro Istituto si pone come luogo privilegiato di incontro e di scambi culturali ed esperienziali per le famiglie del territorio e guida per tutti gli alunni alla convivenza



democratica, nel rispetto delle differenze, provenienza, cultura di riferimento.

Anche il Piano dell'Inclusione, riferito agli studenti con Bisogni Educativi Speciali, è finalizzato a rendere il Baruffi, nei suoi differenti indirizzi, un ambiente inclusivo ed accogliente, attento alle specifiche esigenze degli studenti, con particolare attenzione alle fragilità individuali.

Nel corso degli anni l'Istituto si è distinto per il continuo aggiornamento delle metodologie didattiche e delle dotazioni tecnico-informatiche (LIM in ogni classe, posta elettronica di Istituto, uso della suite Google Drive per la creazione e condivisione di documenti).

Dall'anno 2004 l'Istituto è accreditato come struttura di Formazione Professionale dalla Regione Piemonte secondo il D.G.R. n° 77 – 4447 del 12/11/2001.

Dal 2014 il nostro Istituto è capofila del progetto europeo "ERASMUS PRO - Forest4Life", che permette a studenti provenienti da ambienti montani e spesso isolati di vivere esperienze di mobilità in alcuni paesi europei nell'ambito agro/forestale e approfondire i diversi approcci culturali e professionali nei confronti dell'ambiente. Il progetto è finanziato dai fondi europei e sono riconosciuti quali elementi strategici per lo sviluppo l'istruzione, la formazione e la ricerca; è essenziale quindi stimolare la crescita di competenze nei giovani e, allo stesso tempo, sviluppare l'idea di uno sviluppo sostenibile, rispettoso delle risorse del territorio, aperto al dialogo interculturale, ma consapevole della sua identità storica. Insieme ai tirocini nell'ambito del PCTO, gli stage all'estero (di 5 e 14 settimane) previsti nell'ambito del progetto costituirà una "unità di apprendimento" che avrà l'obiettivo di arricchire il bagaglio di competenze linguistiche, tecnico-professionali e relazionali dei partecipanti e comprenderà il rilascio della certificazione "Europass Mobilità". Nel 2019 l'Istituto ha ottenuto la "Carta della Mobilità", garanzia di qualità del lavoro svolto.

Dall'anno 2015 l'Istituto è accreditato altresì per i Servizi al Lavoro, con determina regionale n. 602 del 22/07/2015, al fine di erogare a studenti ed ex studenti dell'Istituto servizi di Accoglienza, Informazione, Orientamento professionale, Consulenza operativa e Accompagnamento al lavoro.

Sempre dal 2015 la Scuola è partner di EFESC Italia (European Forestry and Environmental Skills Council) ed è sede d'esame per il rilascio del Patentino Europeo della Motosega (ECC



– European Chainsaw Certificate), sia per gli studenti che per i professionisti del settore.

Sia la sede di Ceva che quella di Ormea possiedono una pagina Facebook e una pagina Instagram dedicata, finalizzata a una rendicontazione sociale immediata, oltre ad un canale YouTube per la condivisione di esperienze e buone pratiche.

L'istituto riserva le comunicazioni ufficiali e rilevanti sul proprio sito web:
www.barufficevaormea.edu.it

Popolazione scolastica

Opportunità:

Gli studenti dell'Istituto provengono da realtà socio-economiche che si collocano prevalentemente nella fascia medio-alta. La ricca offerta formativa dell'istituto offre delle opportunità culturali sia per il potenziamento sia per il recupero degli studenti che provengono da situazioni di svantaggio socio-economico. L'incidenza di alunni con cittadinanza non italiana è del 15% circa per gli istituti tecnici, dell'1% per l'istituto professionale agrario e del 4% circa per il liceo scientifico. La presenza di alunni stranieri contribuisce alla creazione di un ambiente multiculturale e inclusivo.

Vincoli:

La provenienza socio-economica non alta di alcune famiglie dei nostri studenti può costituire un vincolo nelle attività che richiedono contributi economici alle famiglie. Con un'attenta gestione dei fondi pubblici (progetti finanziati da Fondazioni bancarie, Fondi Europei o Erasmus+) si può dare la possibilità a tutti gli studenti di avere una formazione internazionale, mobilità all'estero, progetti professionali e di inclusione senza richiedere alle famiglie esborso di denaro e garantendo così pari opportunità per tutti.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:



L'istituto si inserisce nel territorio attraverso convenzioni con Enti Locali e realtà economiche e produttive del territorio.

Vincoli:

Un vincolo del territorio all'utenza è talvolta la criticità nei trasporti per raggiungere i plessi scolastici (in particolar modo il plesso di Ormea).

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Spazi e dotazioni presenti soddisfano le esigenze didattiche e organizzative della scuola. La scuola dispone, oltre ai finanziamenti statali di fonti di finanziamento aggiuntive che derivano dalla partecipazione a progetti nazionali e internazionali. La Scuola ha caratteristiche adeguate ad accogliere studenti con bisogni educativi speciali

Vincoli:

Il numero delle strutture di laboratorio è adeguato, ma maggiori risorse economiche consentirebbero di aggiornare e adeguare più velocemente le strumentazioni. In quest'ottica i finanziamenti della missione 1.4 del PNRR - scuola 4.0 potranno permettere di innovare i laboratori e gli ambienti di apprendimento con un'attenzione particolare all'inclusività.

Risorse professionali

Opportunità:

La quota dei docenti a tempo indeterminato è del 50%. Questo diventa un'opportunità per la scuola che può affiancare docenti capaci e con esperienza a docenti giovani spesso



più predisposti ad adottare nuove metodologie didattiche. I docenti di sostegno della scuola contribuiscono alla gestione dell'intero gruppo classe con uno sguardo attento agli alunni con bisogni educativi speciali. La scuola si avvale anche del prezioso contributo di assistenti all'autonomia, cercando di garantire la continuità negli anni anche di queste importanti figure di riferimento per l'inclusione.

Vincoli:

La nuova dirigente, con incarico effettivo ha preso servizio dall' 01/09/2022. L'impegno per il prossimo triennio sarà individuare con attenzione strategie, azioni, piani di miglioramento e priorità d'Istituto.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

CEVA - "G. BARUFFI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	CNIS01100D
Indirizzo	PIAZZA GALLIANO, 3 CEVA 12073 CEVA
Telefono	0174701024
Email	CNIS01100D@istruzione.it
Pec	cnis01100d@pec.istruzione.it

Plessi

CEVA - "G.BARUFFI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	CNPS01101X
Indirizzo	PIAZZA GALLIANO 3 CEVA 12073 CEVA
Indirizzi di Studio	• SCIENTIFICO
Totale Alunni	110

ORMEA "P.BARBERO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
---------------	----------------------------



Tipologia scuola IST PROF PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE

Codice CNRA01101D

Indirizzo VIALE A.S. NOVARO 96 - 12078 ORMEA

Indirizzi di Studio

- AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE

Totale Alunni 151

CEVA "G. BARUFFI" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Codice CNTD01101Q

Indirizzo PIAZZA GALLIANO, 3 - 12073 CEVA

Indirizzi di Studio

- AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE
- COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.
- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO
- COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

Totale Alunni 192



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	9
	Chimica	2
	Disegno	1
	Informatica	2
	Lingue	1
	Multimediale	2
	Scienze	1
	Azienda Agraria	1
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	2
	Proiezioni	2
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Convitto	
	Servizio trasporto alunni	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	79
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	8
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	3
	Lim presenti nelle aule	5



Risorse professionali

Docenti	52
Personale ATA	23



Aspetti generali

L'Istituto Baruffi di Ceva definisce la propria mission interpretando il proprio mandato istituzionale relativamente al contesto di appartenenza, proponendosi pertanto come riferimento per favorire

- una crescita civile e culturale per scelte di vita e di cittadinanza consapevoli in un ambiente sereno e attento alla persona;
- una forte integrazione tra saperi teorici e saperi operativi e l'acquisizione di conoscenze, competenze, abilità con attinenza anche al Quadro Europeo dei titoli e delle qualifiche (EQF);
- una continua interazione con il Territorio di riferimento, con le altre scuole e con le Famiglie degli allievi iscritti, per la realizzazione degli obiettivi formativi stabiliti;
- la preparazione linguistica e contatti internazionali che permettano di conoscere le dinamiche con le quali si muove il mondo contemporaneo;
- una formazione scientifica e tecnologica che permetta un futuro qualificato in ambito universitario e lavorativo, al fine di sostenere la crescita e l'occupazione nel rispetto della strategia Europa 2020, con caratteristiche di flessibilità e riqualificazione con formazione continua.

La vision condivisa della scuola, in aderenza con la sua mission, vuole essere raggiunta attraverso gli obiettivi posti di volta in volta ed è riassunta dallo slogan **“una scuola in prospettiva”**, motto che ispira anche le attività di orientamento, per intendere una scuola costantemente proiettata verso l'innovazione didattica, tecnologica e metodologica, aperta alla novità, alla multiculturalità, alla collaborazione, alla flessibilità, per offrire agli studenti una reale prospettiva di vita e di scelta del proprio futuro di studio, lavorativo, di appartenenza alla società.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Incrementare il successo scolastico

Traguardo

Aumentare del 10% il numero di studenti ammessi all'anno successivo, specialmente nel primo biennio

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare il risultato delle prove standardizzate Invalsi

Traguardo

Ridurre la forbice rispetto ai risultati dell'area geografica di riferimento



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Continuità e orientamento**

Intensificare i rapporti con le scuole secondarie di primo grado nell'ambito territoriale, proponendo progettualità condivise.

Intensificare i rapporti con le università per offrire riferimenti orientativi agli alunni delle classi quarte e quinte.

Intensificare i rapporti con il territorio e le realtà lavorative (nazionali ed europee) al fine di favorire l'inserimento lavorativo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Incrementare il successo scolastico

Traguardo

Aumentare del 10% il numero di studenti ammessi all'anno successivo, specialmente nel primo biennio

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**



Potenziare la didattica per competenze.

Potenziare la condivisione e la riflessione sia sugli esiti delle prove e conseguenti azioni. Aumentare esercitazioni o simulazioni sul modello delle prove.

○ **Ambiente di apprendimento**

Predisporre ambienti di apprendimento innovativi, con l'acquisto di attrezzature dedicate, allo scopo di implementare, ove possibile, la didattica per ambienti di apprendimento.

○ **Continuità' e orientamento**

Potenziare le competenze specifiche dell'indirizzo, al fine di preparare al meglio gli studenti ai test di ammissione di vari corsi universitari

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Potenziare la rendicontazione sociale anche attraverso strumenti di comunicazione innovativi con le famiglie e con il territorio

● **Percorso n° 2: Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento**



Si tratta una metodologia didattica che permette agli studenti di affiancare alla formazione scolastica, prettamente teorica, un periodo di esperienza pratica presso un ente pubblico o privato. Dal 2015 questa metodologia è obbligatoria per tutti gli studenti del secondo biennio e dell'ultimo anno della scuola secondaria di secondo grado.

Gli istituti di formazione, sulla base di apposite convenzioni stipulate con le imprese, sono tenuti a organizzare per i propri studenti periodi di formazione professionale in aziende o altre attività che favoriscano l'integrazione con il mondo del lavoro (giornate di orientamento, incontri con aziende e professionisti, stage, ricerca sul campo, project work).

I percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento possono essere effettuate sia in Italia sia all'estero e sono obbligatori, Gli obiettivi di questa attività sono i seguenti:

- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le aspirazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento, nonché per aiutarli a sviluppare la capacità di scegliere autonomamente e consapevolmente;
- integrare la formazione acquisita durante il percorso scolastico con l'acquisizione di competenze più pratiche, che favoriscano un avvicinamento al mercato del lavoro;
- offrire agli studenti opportunità di crescita personale, attraverso un'esperienza extrascolastica che contribuisca a svilupparne il senso di responsabilità
- favorire una comunicazione intergenerazionale, gettando le basi per uno mutuo scambio di esperienze e una crescita reciproca.

Per garantire una continuità tra l'attività di formazione compiuta a scuola e quella svolta in azienda, vengono designati un tutor didattico, generalmente un docente, che offre assistenza agli studenti e verifica il corretto svolgimento del percorso, e un tutor aziendale, che favorisce l'inserimento dello studente in azienda e collabora con la scuola per permettere la verifica delle attività.

L'attività di P.C.T.O. permette:

- di ridurre il divario tra il sistema scolastico e il mondo del lavoro, avvicinando la formazione alle competenze e ai requisiti professionali richiesti dalla realtà economico-produttiva,



- di favorire la creazione di relazioni stabili tra scuola e impresa;
- un più rapido inserimento degli studenti nel mondo del lavoro.

I

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Incrementare il successo scolastico

Traguardo

Aumentare del 10% il numero di studenti ammessi all'anno successivo, specialmente nel primo biennio

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Continuità' e orientamento

Potenziare le competenze specifiche dell'indirizzo, al fine di preparare al meglio gli studenti ai test di ammissione di vari corsi universitari

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Potenziare la rendicontazione sociale anche attraverso strumenti di comunicazione innovativi con le famiglie e con il territorio

● **Percorso n° 3: Inclusione e differenziazione**

Formazione dei docenti sulla didattica e sugli interventi educativi per i BES.

Utilizzo delle attività dei progetti educativi della scuola come occasioni di inclusione didattica degli allievi diversamente abili.

Attivazione di corsi di alfabetizzazione per stranieri neo-arrivati in Italia.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Incrementare il successo scolastico

Traguardo

Aumentare del 10% il numero di studenti ammessi all'anno successivo, specialmente nel primo biennio

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare il risultato delle prove standardizzate Invalsi



Traguardo

Ridurre la forbice rispetto ai risultati dell'area geografica di riferimento

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Potenziare la didattica per competenze.

○ **Ambiente di apprendimento**

Predisporre ambienti di apprendimento innovativi, con l'acquisto di attrezzature dedicate, allo scopo di implementare, ove possibile, la didattica per ambienti di apprendimento.

○ **Inclusione e differenziazione**

Favorire il successo scolastico degli alunni con bisogni educativi speciali



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

SPAZI E STRUMENTI DIGITALI PER LE STEM

Mediante il ricorso ad attrezzature per l'insegnamento del coding e della robotica educativa, schede programmabili e kit di elettronica educativa, strumenti per l'osservazione, l'elaborazione scientifica e l'esplorazione tridimensionale in realtà aumentata, calcolatrici grafico-simboliche, visori per la realtà virtuale, dispositivi per il making e per la creazione e stampa in 3D, software e app innovativi per la didattica digitale delle STEM, si intende promuovere una riflessione che intrecci la revisione delle metodologie didattiche con quella del curriculum di Istituto, al fine di integrare sempre di più le discipline scientifiche (STEM) con gli altri ambiti disciplinari.

Si intende quindi elaborare e implementare percorsi di insegnamento che indichino:

- come operare una mediazione efficace per la costruzione di concetti rilevanti in ambito scientifico;
- come identificare soluzioni innovative per la riorganizzazione curricolare;
- come proporre percorsi di sviluppo professionale per una didattica laboratoriale, garantendo pari opportunità ed uguaglianza di genere.

PON EDUGREEN - LABORATORI GREEN, SOSTENIBILI E INNOVATIVI PER LE SCUOLE DEL SECONDO CICLO

L'azione "Laboratori green, sostenibili e innovativi per le scuole del secondo ciclo" intende



promuovere la realizzazione di ambienti laboratoriali per la transizione ecologica, in particolare della filiera agro-alimentare, con priorità per le scuole a indirizzo agrario, che necessitano di laboratori all'avanguardia per le annesse aziende agrarie, al fine di reingegnerizzare il sistema produttivo e di garantirne la piena sostenibilità ambientale e dei processi. L'azione intende favorire la realizzazione di laboratori didattici per l'alimentazione sostenibile, laboratori per l'utilizzo delle energie rinnovabili e l'efficientamento energetico, laboratori sulla sostenibilità ambientale per lo studio e la sperimentazione degli impatti delle attività economiche sull'ambiente.

PNRR MISSIONE 4 - INVESTIMENTO 3.2 – PIANO SCUOLA 4.0: SCUOLE INNOVATIVE, NUOVE AULE DIDATTICHE E LABORATORI

Il finanziamento del PNRR – Piano Scuola 4.0 – Investimento 3.2 permetterà di trasformare alcune delle aule scolastiche o dei laboratori, precedentemente dedicati ai processi di didattica frontale in ambienti di apprendimento innovativi, connessi e digitali.

Trasformare gli spazi fisici della scuola, i laboratori e le classi fondendoli con gli spazi virtuali di apprendimento rappresenta un fattore chiave per favorire i cambiamenti delle metodologie di insegnamento e apprendimento, nonché per lo sviluppo di competenze digitali, fondamentali per l'accesso al lavoro nel campo della digitalizzazione e dell'intelligenza artificiale.

ROBOTICA EDUCATIVA

E' una metodologia educativa che permette di far lavorare in gruppo docenti e alunni per apprendere in modo divertente e creativo. Con la robotica educativa:

- si apprende per scoperta;



- si esplora il problem solving;
- si riconosce il ruolo positivo dell'errore.

DIDATTICA LABORATORIALE

Learning by doing: è un'attività didattica di tipo laboratoriale e/o manuale nella quale gli alunni costruiscono il proprio apprendimento facendo, sperimentando attraverso tentativi ed errori, confrontandosi tra loro.

Problem solving e apprendimento tramite sfida: è una prassi laboratoriale con la quale l'apprendimento assume la forma della sfida, in modo tale da motivare gli studenti e da coinvolgerli nella proposta di idee, nella riflessione sulle idee emerse, nella realizzazione delle idee ritenute valide.

Coding: si tratta di una nuova metodologia di apprendimento che insegna agli studenti non solo a programmare ma anche a programmare per apprendere.

IMPLEMENTAZIONE DELLE AVANGUARDIE EDUCATIVE

Formazione e diffusione della metodologia del Debate attraverso la partecipazione a eventi di formazione nazionale, a competizioni e a percorsi di approfondimento.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: smartclass

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il "G. Baruffi" è un Istituto di Istruzione Superiore che comprende la sede di Ceva, con le sezioni scientifica (Liceo) e tecnica (AFM e CAT) e la sede di Ormea, con l'indirizzo professionale Forestale. Il Comune di Ceva ha un tessuto produttivo costituito da piccole imprese e il nostro istituto rappresenta un significativo punto di riferimento, anche economico, per tutta la comunità attraverso le sue molteplici attività e collaborazioni. La scuola, pur piccola, dimostra una grande vivacità e disponibilità progettuale. Attraverso una ricca e ampia progettualità di tutti gli indirizzi, l'Istituto reperisce risorse aggiuntive per potenziare la didattica e la formazione. In particolare, sono stati attuati progetti PON, progetti PNSD, progetti di formazione integrata; sono state attivate convenzioni per i tirocini all'estero e numerose molteplici convenzioni con altri Istituti, Comuni, Enti, Associazioni e Università. L'Istituto ha in corso diverse collaborazioni sotto forma di accordi, reti, convenzioni con enti, aziende, Poli Formativi, ITS e Istituti Scolastici. Negli ultimi anni il nostro Istituto è stato beneficiario dei seguenti PON: - PON finalizzato alla realizzazione di laboratori per lo sviluppo delle competenze di base e di laboratori professionalizzanti in chiave digitale - PON smart class; - PON kit dispositivi digitali; - PON Digital



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

board; - PON Cablaggio. Altresì il Baruffi è stato beneficiario di diverse azioni PNSD, quali azione 7 e il progetto Spazi e laboratori per le discipline STEM. Infine, la nostra scuola è stata beneficiaria di progetti promosse da enti privati locali. Ciò ha consentito al nostro istituto di avere una buona dotazione di arredi flessibili, di digital board, di dispositivi e di attrezzature per le STEM. Grazie alla presente progettualità di intende potenziare e/o integrare la dotazione già esistente. Pertanto, intendiamo andare a riutilizzare gli arredi già presenti, in quanto disponiamo già di arredi flessibili che permettono la rimodulazione del setting delle aule. A questi andremo ad unire una dotazione tecnologica diffusa che invece acquisiremo con i fondi a disposizione: alcune Digital board - che andranno ad integrare quelle già presenti nell'istituto - supportate da accessori per videoconferenza, software e piattaforme per la videocomunicazione e per la creazione di contenuti digitali originali, una dotazione di base di dispositivi personali a disposizione di studenti e docenti delle varie aule, alcuni carrelli per la ricarica e la protezione dei dispositivi e set di indirizzo e caratterizzanti (robotica educativa, kit di elettronica, soluzioni STEM, strumenti per la creatività digitale,...) che saranno selezionati, in forma condivisa dai vari docenti, in base alle diverse esigenze ed obiettivi curricolari. Tali strumenti sono da intendersi come propedeutici a una didattica quotidiana più inclusiva e personalizzata, basata su apprendimento esperienziale e collaborativo, peer learning. Andremo poi a realizzare un ambiente speciale, a disposizione di tutte le classi dell'istituto, ovvero un'aula immersiva e all'avanguardia, dotata di una tecnologia semplice e immediata, con una piattaforma dedicata e sicura. Questo ambiente speciale non necessita di visori o dispositivi aggiuntivi per la fruizione, configurandosi come un sicuro e adatto per la fascia d'età degli studenti della scuola, ed è corredato di contenuti didattici "già pronti" adatti all'età dei nostri studenti.

Importo del finanziamento

€ 89.419,57

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	12.0	0

● Progetto: smartlab

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

Il "G. Baruffi" è un Istituto di Istruzione Superiore che comprende la sede di Ceva, con le sezioni scientifica (Liceo) e tecnica (AFM e CAT) e la sede di Ormea, con l'indirizzo professionale Forestale. Il Comune di Ceva ha un tessuto produttivo da piccole imprese e il nostro istituto rappresenta un significativo punto di riferimento, anche economico, per tutta la comunità attraverso le sue molteplici attività e collaborazioni. La scuola, pur piccola, dimostra una grande vivacità e disponibilità progettuale. Attraverso una ricca e ampia progettualità di tutti gli indirizzi, l'Istituto reperisce risorse aggiuntive per potenziare la didattica e la formazione. In particolare, sono stati attuati progetti PON, progetti PNSD, progetti di formazione integrata; sono state attivate convenzioni per i tirocini all'estero e numerose molteplici convenzioni con altri Istituti, Comuni, Enti, Associazioni e Università. L'Istituto ha in corso diverse collaborazioni sotto forma di accordi, reti, convenzioni con enti, aziende, Poli Formativi, ITS e Istituti Scolastici. Negli ultimi anni il nostro Istituto è stato beneficiario dei seguenti PON: - PON finalizzato alla realizzazione di laboratori per lo sviluppo delle competenze di base e di laboratori professionalizzanti in chiave digitale - PON smart class; - PON kit dispositivi digitali; - PON Digital board; - PON Cablaggio. Altresì il Baruffi è stato beneficiario di diverse azioni PNSD, quali azione 7 e il progetto Spazi e laboratori per le discipline STEM. Infine la nostra scuola è stata beneficiaria di progetti promosse da enti privati locali. Con la presente iniziativa si intende realizzare innanzitutto un ambiente che sarà costituito da un unico spazio all'interno del quale sarà possibile realizzare di modelli



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

tridimensionali partendo dall'acquisizione di informazioni metriche ad arrivare all'elaborazione dei dati e infine la stampa in 3D. Lo spazio sarà dotato di strumentazione specifica per il rilievo architettonico, pc e software per la restituzione dei dati e la produzione del modello digitale, stampanti 3D e area di lavoro per la post-elaborazione degli oggetti stampati (postazione per pulizia, polimerizzazione post stampa, assemblaggio, colorazione). La possibilità di passare dal modello virtuale a quello fisico permetterà di attuare una serie di modifiche all'attuale processo di insegnamento-apprendimento delle discipline di indirizzo del corso CAT. Con un laboratorio specifico a disposizione sarà possibile far entrare i metodi di stampa 3D all'interno del curriculum scolastico degli studenti, già a partire dalla classe prima nell'ambito delle discipline "Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica". L'Istituto intende realizzare altresì un ulteriore ambiente all'interno del quale sarà possibile realizzare laboratori "virtuali" che attraverso l'utilizzo di appositi software simulino contesti di lavoro operanti su piattaforme per la gestione delle relazioni con i clienti (CRM) e dell'e-commerce, abbinate a gestionali adattabili alle diverse tipologie di aziende.

Importo del finanziamento

€ 164.644,23

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

● Progetto: A scuola si imparano le STEM



Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Grazie al presente Avviso si intende perseguire un progetto formativo rivolto a tutti gli alunni e le classi dell'Istituto e indirizzato al consolidamento della propria autopercezione e sicurezza personale nei confronti delle discipline e delle conseguenti possibile carriere in ambito tecnico – scientifico. Il progetto prevede la realizzazione di un laboratorio mobile e flessibile da utilizzare direttamente nelle diverse aule dei due plessi di Istituto. L'attrezzatura prevista garantirà di sperimentare ed implementare attività didattiche che prevedono l'uso della tecnologia virtuale. Si prevede l'acquisto della seguente attrezzatura: - n. 2 droni educativi programmabili; - n. 2 kit e moduli elettronici; - n. 15 calcolatrici grafico-simboliche; - n. 10 visori; - n. 2 fotocamere 360°; - n. 1 stampante 3d; - n. 1 tavolo per il making; - n. 2 software.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

02/12/2021

Data fine prevista

20/06/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Riduzione dei divari territoriali



● Progetto: Not One Less - insieme contro la dispersione scolastica

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

La presente proposta si inserisce in una progettualità più ampia che comprende attività dedicate al sostegno della pratica educativa della scuola e alla prevenzione della dispersione scolastica. La finalità generale è quella di prevenire la dispersione scolastica, individuando strategie e percorsi idonei a sviluppare nei ragazzi/e competenze cognitive, relazionali e orientative finalizzate alla buona riuscita del percorso formativo. La dispersione scolastica non si manifesta unicamente con l'abbandono della scuola, esito finale di un percorso interrotto, ma nella quotidianità di un insuccesso che si manifesta nell'incapacità degli studenti di esprimere il loro potenziale, vedendo quindi insoddisfatto il bisogno di formazione. L'altra finalità del progetto è orientata all'integrazione delle risorse del territorio per sostenere e implementare una rete di collaborazione sistematica e permanente con la scuola, la famiglie, il territorio. A tal fine saranno stipulati accordi di rete con altre scuole (istituti comprensivi), al fine di poter consentire agli studenti anche di queste scuole di fruire dei percorsi formativi che saranno attivati con le risorse del progetto; saranno inoltre promosse attività di co-progettazione e cooperazione fra la scuola e la comunità locale, valorizzando la sinergia con le risorse territoriali per migliorare l'inclusione e l'accesso al diritto allo studio a tutti.

Importo del finanziamento

€ 118.418,92

Data inizio prevista

05/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	143.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	143.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	20



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: NEW GENERATION 4.0

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto



Il progetto si pone come la naturale prosecuzione del Bando ministeriale per la dotazione di strumenti digitali per l'apprendimento delle STEM "Spazi e strumenti digitali per le STEM" - A scuola si imparano le STEM - prot. 10812 del 13 maggio 2021 e dei bandi PNRR - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi - D.M. 218/2022 e Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro - D.M. n. 218/2022, che hanno permesso di creare nuovi ambienti di apprendimento che devono essere supportati dall'introduzione di metodologie didattiche e pedagogiche innovative. Scopo prioritario del nostro progetto New generation 4.0 è pertanto quello da un lato di realizzare percorsi formativi che permettano ai docenti dell'Istituto di diventare protagonisti del necessario processo di aggiornamento del sistema di insegnamento declinando la pluralità delle pedagogie educative e dall'altro di poter proseguire nella progettazione di un'offerta formativa realmente ampia, capace di rafforzare le competenze di base linguistiche e logico-matematiche degli studenti. A tal fine saranno coinvolti docenti e studenti, esperti nella didattica delle discipline STEM ed esperti madrelingua, anche attraverso la collaborazione con enti di formazione specializzati. Tutte le attività progettate hanno altresì l'obiettivo di diminuire le disparità di genere promuovendo l'accesso all'istruzione e alla formazione anche agli studenti e alle studentesse con bisogni educativi speciali. Gli interventi, rivolti agli studenti e ai docenti, saranno caratterizzati da un approccio laboratoriale e di tipo "learning by doing", e verranno adottate metodologie innovative quali il problem solving e problem posing, tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2. nonché del curriculum digitale di Istituto.

Importo del finanziamento

€ 42.468,10

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua	Numero	0.0	0



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
extracurricolari nel 2024			
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento

PNRR MISSIONE 4 - INVESTIMENTO 1.4 – INTERVENTO STRAORDINARIO FINALIZZATO ALLA RIDUZIONE DEI DIVARI TERRITORIALI NEI CICLI I E II DELLA SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO

Il finanziamento del PNRR – Piano Scuola 4.0 – Investimento 1.4 permetterà di sviluppare una strategia al fine di favorire la piena inclusione sociale e di diminuire sensibilmente i casi di abbandono scolastico, attraverso interventi di potenziamento delle competenze di base degli studenti, a partire da un'analisi degli andamenti scolastici, Verranno inoltre favoriti programmi e iniziative specifiche di mentoring, di counseling, di orientamento e riorientamento professionale attivo.

Gli interventi sostenuti dall'investimento "Missione 1.4-istruzione" del PNRR sono necessari per realizzare gli obiettivi previsti dal PNRR in questo campo e rendere efficaci le iniziative didattiche e educative, predisponendo un contesto educativo complessivamente favorevole all'apprendimento per tutti e, in particolare, per le studentesse e gli studenti con maggiori difficoltà e a rischio di abbandono.

Obiettivi generali e specifici dell'intervento sono:



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

- Potenziamento delle competenze base
- Contrasto dispersione scolastica e promozione del successo formativo;
- Promozione dell'inclusione sociale
- Favorire la collaborazione con gli enti del terzo settore e con le risorse del territorio e gli enti locali.

Tipologie di azioni

- Percorsi di mentoring e orientamento
- Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e di accompagnamento
- Percorsi di orientamento per le famiglie
- Percorsi formativi e laboratoriali extra curricolari



Aspetti generali

Gli indirizzi attualmente attivi presso il nostro Istituto sono quattro:

- AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING – sede di Ceva
- COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO - sede di Ceva
- LICEO SCIENTIFICO – sede di Ceva
- AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE – sede di Ormea



Insegnamenti e quadri orario

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'introduzione dell'educazione civica rappresenta una scelta fondante del sistema educativo e contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi. La finalità è quella di promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri, introducendo alle sfide del presente e dell'immediato futuro. La trasversalità dell'insegnamento dell'educazione civica, si spiega in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e non esclusivamente disciplinari. Il progetto prevede per tutte le classi dell'Istituto la conoscenza della Costituzione della Repubblica italiana, che permette non solo di conoscere il documento fondamentale della nostra democrazia, ma anche di fornire una "mappa di valori" indispensabile per esercitare la cittadinanza a tutti i livelli, nel rispetto delle regole comuni. Prevede inoltre la trattazione degli altri due nuclei fondanti dell'educazione civica individuati dalla legge. Cioè lo sviluppo sostenibile e la cittadinanza digitale. Compito del progetto è quello di valorizzare e potenziare l'esercizio della cittadinanza attiva, ampliando gli apprendimenti disciplinari attraverso i progetti trasversali quali: Legalità, Ambiente, Salute e alimentazione, Valorizzazione della cultura territoriale, per formare cittadini responsabili e partecipi, dunque "attivi". Ai differenti filoni tematici nei quali si articola il progetto fanno riferimento i percorsi pianificati nei diversi consigli di classe. Il progetto di Educazione civica a livello di istituto consta di 33 ore annuali curricolari da dedicare alla disciplina. La trasversalità della stessa ha consentito a ciascun consiglio di classe di definire le discipline target, che saranno specificatamente coinvolte anche nel processo di valutazione delle competenze e degli apprendimenti.



Curricolo di Istituto

CEVA - "G. BARUFFI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

La formazione superiore, comune a tutti gli indirizzi, fornisce allo studente gli strumenti culturali e metodologici di analisi e interpretazione per acquisire CONOSCENZE, SVILUPPARE ABILITA' LOGICO-COMUNICATIVE E COMPETENZE che insieme ad un buon grado di autonomia e ad un atteggiamento critico siano adeguate sia al proseguimento degli studi sia all'inserimento nel mondo del lavoro. Tutti gli indirizzi, avvalendosi anche di strumenti diversificati, perseguono la medesima finalità formativa e concorrono, nella varietà dei loro specifici contenuti disciplinari e metodologie, all'acquisizione dei saperi. Lo studente è considerato il soggetto attivo e centrale nei processi di apprendimento/insegnamento del percorso formativo che, con attività curricolari ed extracurricolari, mira non solo all'acquisizione di conoscenze, ma allo sviluppo di solide competenze. Il nostro Progetto Educativo perciò si propone di favorire lo sviluppo di uno spirito critico verso se stessi e verso il mondo esterno per riuscire a comprendere la realtà nella sua complessità e potersi così rapportare con essa. Fondamentali risultano l'acquisizione di un metodo di studio autonomo attraverso l'uso consapevole di strumenti culturali e didattici e di capacità espressive e relazionali. La scuola promuove pertanto il successo scolastico attraverso un clima costruttivo di confronto e collaborazione favorevole all'apprendimento per formare giovani che sappiano affrontare le problematiche della società in cui vivono e sappiano orientarsi nel mondo universitario e lavorativo del loro futuro. Le scelte didattiche mirano a garantire l'attivazione di percorsi di insegnamento/apprendimento che permettano il raggiungimento delle mete indicate anche per mezzo di adattamento dei curricula, attivazione di momenti di orientamento e di supporto contro la dispersione scolastica e per la realizzazione del successo formativo e percorsi particolari per gli allievi con bisogni educativi speciali e di altra lingua. A queste attività si aggiungono le proposte di arricchimento dell'Offerta Formativa che forniscono ulteriori stimoli culturali e didattici coerenti con i diversi indirizzi di studio e sensibili



anche agli interessi degli studenti.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Lingua italiana
- Storia

Traguardo 2

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Storia

Traguardo 3

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze motorie e sportive



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali. Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze integrate

Traguardo 2

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di



pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia dell'arte
- Tecnologie, disegno e progettazione

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi. Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta. Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi. Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Economia aziendale

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari. Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato. Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Economia aziendale

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti.



Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua italiana

Traguardo 2

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Inglese



Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Gli insegnanti dei diversi ordini di scuola sono in contatto fra loro e con il docente referente allo scopo di concordare e progettare le attività di passaggio da un ordine di scuola all'altro, con spiegazione dettagliata dei piani di studio dei corsi, delle caratteristiche e dell'articolazione delle attività progettuali presenti nel Piano dell'Offerta Formativa Triennale. Tra le azioni realizzate per la continuità educativa rientrano i contatti continui tra i referenti dell'orientamento di 1° e 2° grado per coordinare le modalità di svolgimento delle attività, tenendo monitorate le esigenze del territorio. Orientamento in entrata: azioni di promozione, informazione in presenza (es. open day, pomeriggi informativi) con studenti, genitori e docenti, inserimento degli alunni interessati nelle classi prime dei diversi indirizzi per un'intera mattinata di lezione. Il feedback da parte di studenti e famiglie è positivo.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

I saperi di base sono articolati in quattro assi culturali in cui convergono tutte le discipline



del percorso educativo. Per ogni asse sono indicate le competenze fondamentali che gli studenti devono conseguire, declinate a loro volta in abilità o capacità di tipo operativo. Per sviluppare tali capacità è necessario possedere conoscenze specifiche per ogni disciplina, che vengono definite in sede di Programmazione di Dipartimento, fatte proprie in modo collegiale nei Consigli di Classe e indicate nei singoli Piani di Lavoro dei docenti. Ogni disciplina di studio, pur facendo riferimento ad un asse specifico, contribuisce al raggiungimento delle competenze di tutti gli assi: pertanto i saperi di base vengono conseguiti in modo trasversale. Sono a disposizione presso l'istituto le programmazioni annuali dei Dipartimenti disciplinari.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il primo biennio è finalizzato allo sviluppo delle conoscenze e delle abilità delle discipline di base comuni a tutti i percorsi e ad un'iniziale approccio alle discipline specifiche dell'indirizzo di studi. I percorsi di apprendimento sono quindi orientati all'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza (imparare a imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire e interpretare l'informazione) e delle competenze dei saperi di base, distinti in quattro assi culturali (asse dei linguaggi, asse matematico, asse scientifico-tecnologico, asse storico-sociale). L'articolazione in assi culturali rappresenta uno strumento di innovazione metodologica e didattica per consolidare e accrescere saperi e competenze in maniera più integrata. Al termine dell'obbligo di istruzione viene compilata dal Consiglio di Classe una certificazione di assolvimento di tale obbligo, indicante il livello raggiunto nelle competenze di base previste dagli assi culturali in linea anche con le indicazioni dell'Unione Europea, con particolare riferimento al Quadro Europeo dei titoli e delle qualifiche.

Utilizzo della quota di autonomia

Nell'ambito dell'autonomia scolastica, la classe 1[^]CAT svolge due ore in più della disciplina Scienze motorie e sportive e un'ora in meno delle discipline Fisica e Chimica. Le classi 2-3-4-5 CAT e 1-2-3-4-5 AFM effettuano un'ora in più a settimana (totale 33h, anziché 32) di potenziamento delle discipline caratterizzanti il curriculum.

A regime, si prevede per tutto l'indirizzo CAT un aumento di due ore settimanali nel biennio



e di un'ora settimanale nel triennio della disciplina Scienze motorie e sportive, a discapito di una diminuzione delle seguenti ore:

- CLASSE 1 CAT - un'ora in meno delle discipline Fisica e Chimica
- CLASSE 2 CAT - un'ora in meno della disciplina Fisica; l'altra ora di Scienze Motorie viene svolta come 33-esima ora
- CLASSE 3 CAT - l'ora di Scienze Motorie viene svolta come 33-esima ora
- CLASSE 4 CAT - l'ora di Scienze Motorie viene svolta come 33-esima ora
- CLASSE 5 CAT - l'ora di Scienze Motorie viene svolta come 33-esima ora

Inoltre, la classe 3CAT effettua due ore settimanale della disciplina Diritto, svolgendo un'ora in meno di Lingua e letteratura italiana e di Lingua inglese, mentre la classe 4 CAT effettua un'ora settimanale della disciplina Diritto, svolgendo un'ora in meno di Geopedologia, Economia ed Estimo.

Nell'ambito dell'autonomia scolastica, le classi 1^LICEO SCIENTIFICO svolgono due ore in più per effettuare il corso in preparazione agli esami della patente europea del computer (ICDL) e un'ora in più di potenziamento delle discipline caratterizzanti il curriculum



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: CEVA - "G. BARUFFI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: Progetto FOREST4LIFE 2024

Il progetto FOREST4LIFE è giunto alla sua decima edizione. E' promosso dallo storico consorzio di invio di istituti ad indirizzo forestale-agrario di cui fanno parte l' I.I.S. G. BARUFFI - CEVA di Ormea (Cuneo) – capofila, l'I.I.S. A. DELLA LUCIA di Feltre (BL), l'I.I.S. F. MENEHINI di Edolo (BS) e l'ISTITUTO OMNICOOMPRESIVO FANFANI – CAMAITI di Pieve S. Stefano (AR).), che costituiscono il Coordinamento degli Istituti Forestali italiani. A questo consorzio si sono aggiunti a partire dal 2018 altri due istituti di indirizzo agrario l'I.I.S. "UMBERTO I" di Alba di Verzuolo (CN) e l'I.I.S. "M.RIGONI STERN" di Asiago (VI). Con il prog. 2024 ha iniziato a far parte del Consorzio anche l'I.I.S. "A. PAROLINI" di Bassano del Grappa (Vc). Nel rinnovare la proposta progettuale gli istituti, pur mantenendo la specificità forestale dell'iniziativa e l'attenzione per tutto quello che concerne il patrimonio boschivo, hanno raccolto anche le istanze provenienti dal settore e dai numerosi partner regionali e nazionali, istituzionali e del mondo del lavoro che sottolineano i dati allarmanti del dissesto idrogeologico dell'Italia e sostengono l'improrogabilità di formare professionisti preparati per prevenire disastri ambientali legati alla fragilità del territorio. Il focus aggiuntivo di progetto riguarda le possibilità date anche dal recupero di antiche varietà di frutta, ortaggi e cereali a sostegno della diversificazione dell'economia locale, come mezzo per contrastare lo spopolamento.



L'IIS "Baruffi" ha avuto anche un'altra importante esperienza Erasmus e ha partecipato al PROGETTO HAMMER Harvesting with Martelloscope Methodology in a European Ring, un progetto di partenariato strategico all'interno dell'azione chiave 2 del programma Erasmus Plus. Lo scopo del progetto Hammer era stato quello di costruire una collezione di martelloscopi digitalizzati, creati da martelloscopi già esistenti condotti in ogni paese partecipante, con caratteristiche diverse in base alla loro origine: silvicoltura regolare o irregolare, tipi nordici con specie sempreverdi di crescita lenta, foreste decidue, vegetazione mediterranea...

Il Consorzio Forest4Life ha ricevuto nel 2019 l'importante riconoscimento della Carta della Mobilità Erasmus+, assegnata dalla Agenzia nazionale Erasmus+ su una rigorosa selezione che ha riguardato la qualità dei progetti di mobilità precedentemente realizzati dal Consorzio (almeno tre conclusi), ma anche la strategia di internazionalizzazione delle singole scuole. Essendo alla conclusione del primo settennato Erasmus+, è stato necessario ripresentare la richiesta di Accreditemento per il nuovo settennato (annualità 2021 -2027) ed è stato ottenuto il rinnovo della Carta VET. (Accreditamento Erasmus n. 2020-1-IT01-KA120-VET-008889). La Carta della Mobilità (l'Accreditamento) favorirà la continuità della mobilità per i partecipanti di queste scuole, ma richiederà un impegno progressivo ad accentuare la ricaduta della mobilità verso azioni che comportino apertura internazionale.

Nel programma vi è un'attenzione particolare all'inclusione di alunni diversamente abili o con esigenze educative speciali che hanno la possibilità di partecipare ad uno stage all'estero con una progettazione particolare e adeguata all'alunno. Sono state già realizzate mobilità significative a questo riguardo e ne sono previste altre nei prossimi anni. Inoltre è proposta annualmente anche la mobilità dello Staff docente per effettuare una esperienza di formazione professionale in contesto estero che abbia una ricaduta sulla scuola. Alcuni docenti degli istituti hanno la possibilità di visitare alcune scuole all'estero in una determinata area e confrontare metodologie e strumenti didattici sempre nell'ambito forestale e agrario.

Il progetto 2024 è diretto a oltre 60 studenti dei 7 Istituti, che vi parteciperanno al termine del quarto anno di studi per la mobilità di 5 settimane (48 studenti in Short Term) e del quinto anno di studi per la mobilità di 3 mesi (2 studenti in Long Term), e a 3 componenti dello staff docente per mobilità di 1 settimana in un paese europeo. Le mobilità Long Term si sono rivelate negli anni molto importanti e hanno permesso a chi vi ha partecipato di sperimentare un inserimento lavorativo più consolidato e di intrecciare rapporti personali



e professionali più significativi che hanno consentito di ottenere delle proposte di lavoro all'estero.

Gli stage saranno effettuati in Spagna, Francia, Slovenia, Portogallo e Irlanda, in realtà attente a tutelare il patrimonio forestale e agrotecnico, presso aziende ed enti operanti nel settore boschivo e agrario (tutela, silvicoltura, trasformazione) e dei servizi collegati. La rete estera di accoglienza proviene dalle precedenti esperienze progettuali, e le aziende in cui saranno effettuati i collocamenti hanno per la maggior parte già ospitato partecipanti di questo consorzio.

Il soggiorno prevede una iniziale breve fase di formazione, che integrerà e completerà le attività preparatorie attuate in Italia nei mesi antecedenti la partenza, e il restante periodo in stage a tempo pieno.

La finalità del progetto è di arricchire la professionalità dei learner e di riportare sul territorio idee e proposte, acquisendo un approccio moderno e analitico nell'affrontare problematiche legate alla gestione di questi comparti. I partecipanti approfondiranno inoltre le competenze comunicative in lingua inglese, usata anche come lingua veicolare; l'esperienza stimolerà processi di scambio culturale.

Al termine del percorso di mobilità, integrato nella programmazione formativa delle scuole, ai partecipanti saranno attestati gli esiti delle esperienze sia con il rilascio dell'Europass Mobilità, sia con ricadute in termini di crediti e riconoscimenti scolastici, determinati con procedure ECVET, e il SUPPLEMENTO AL CERTIFICATO per i neodiplomati.

Il progetto è coordinato da FORTES Impresa sociale di Vicenza: <http://www.fortes.it/>

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)



Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

- Un'alleanza impresa-scuola per la formazione e l'occupazione

○ Attività n° 2: Mobilità studentesca individuale

La mobilità studentesca individuale ha un impatto positivo non solo sugli studenti che vi partecipano ma anche sulle scuole d'origine e su quelle ospitanti. Tale impatto è di diversa natura. In primis, a livello di apprendimenti: sviluppando adeguati progetti è possibile coinvolgere nella mobilità individuale anche i compagni di classe, i docenti e, più in generale, la comunità scolastica promuovendo l'acquisizione di competenze trasversali e, in particolare, quella interculturale. Allo stesso tempo, la mobilità studentesca, ponendo diverse sfide al sistema scolastico, offre l'occasione per una riflessione collettiva sulla scuola stessa. Accogliere studenti internazionali in classe o reintegrare quelli che sono stati all'estero implica che i docenti riflettano sulle proprie discipline per enucleare i contenuti fondamentali e si confrontino costruttivamente con modelli didattici e valutativi diversi dai propri. Per "mettere a sistema" le esperienze di mobilità studentesca internazionale, il nostro Istituto:

- inserisce nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa le modalità di promozione, sostegno, valorizzazione e capitalizzazione delle esperienze di mobilità studentesca internazionale;
- regola le procedure relative alla mobilità studentesca per assicurare trasparenza e coerenza di comportamento fra i diversi Consigli di classe dell'istituto;
- individua figure dedicate (referente/tutor);



- valorizza le esperienze di scambio e di accoglienza di alunni stranieri all'interno della scuola ai fini di una crescita partecipata di tutte le componenti scolastiche;
- progetta percorsi di riallineamento dell'alunno/a alla classe di appartenenza;
- elabora una valutazione globale che tiene conto delle valutazioni espresse dalla scuola ospitante. Oltre alle competenze disciplinari, vengono valutate e valorizzate le competenze trasversali, in particolare quella interculturale, acquisite nel corso dell'esperienza all'estero.

I principali documenti della scuola in materia di internazionalizzazione e, più specificatamente, di mobilità studentesca sono:

- **ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTESCOLASTICO:** è il documento di base per la formulazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Istituito dalla Legge 107/2015 - Art. 1 c.14 e redatto dal Dirigente scolastico, è indirizzato al Collegio dei Docenti e a tutta la comunità scolastica. Esso fornisce l'indirizzo delle attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia. In questo documento è possibile indicare l'internazionalizzazione come una delle priorità della scuola.
- **PTOF (PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA):** è il documento fondamentale della scuola, la carta d'identità, che descrive la sua vision, la sua mission, la sua offerta formativa, curricolare ed extracurricolare, i valori in cui crede, le sue risorse umane, finanziarie e strumentali e tutte quelle informazioni che servono alla famiglia per conoscere la scuola presso cui può iscrivere il/la proprio/a figlio/a. È qui che l'internazionalizzazione della scuola deve trovare adeguato spazio sia nella didattica ordinaria che in specifiche attività progettuali.
- **REGOLAMENTO DELLA MOBILITÀ STUDENTESCA INTERNAZIONALE:** Il Regolamento disciplina la mobilità studentesca all'interno dell'istituto definendo linee di comportamento e procedure omogenee fra i diversi Consigli di classe.
- **CONTRATTO FORMATIVO (LEARNING AGREEMENT):** il Contratto formativo è il documento che definisce gli obiettivi di apprendimento attesi dall'esperienza all'estero, le modalità e i tempi di valutazione e le responsabilità di ogni attore coinvolto. Tale documento deve basarsi sulla centralità dell'alunno/a. Programmi all'estero: il Contratto formativo è predisposto dal Consiglio di classe prima della partenza e viene sottoscritto dall'alunno/a, dalla famiglia, dalla scuola d'origine e, auspicabilmente, dalla scuola ospitante. □ Programmi di ospitalità: se non è già stato



elaborato in collaborazione con la scuola d'origine, il Contratto formativo è predisposto dalla scuola ospitante e sottoscritto dall'alunno/a e scuola ospitante.

- PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE: si tratta di un modello per valutare le competenze trasversali, in particolare la competenza interculturale, acquisite durante un programma di studio all'estero di lunga durata. Inoltre, il Protocollo di valutazione Intercultura è uno spazio trasformativo di apprendimento interculturale.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Esperienza individuale all'estero

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

- Un'alleanza impresa-scuola per la formazione e l'occupazione

○ Attività n° 3: Formazione sulle competenze multilinguistiche degli studenti e dei docenti

Gli interventi sono finalizzati alla realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno del curriculum scolastico, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze linguistiche, e di percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e



al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento.

I Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti sono finalizzati allo svolgimento di attività svolte al di fuori dell'orario scolastico, per percorsi finalizzati al conseguimento di una certificazione linguistica, anche in preparazione di mobilità nell'ambito del programma Erasmus+. Nello specifico vengono proposti corsi in preparazione alle certificazioni di livello B1 e di livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue (QCER), in lingua inglese.

I percorsi formativi di lingua e metodologia per i docenti si articolano in due tipologie:

- corsi di formazione linguistica per docenti in servizio, che consentano di acquisire una adeguata competenza linguistico comunicativa in una lingua straniera, finalizzata al conseguimento di certificazione di livello B1, B2, C1, C2, secondo quanto previsto dal Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER) e dal decreto del Ministro dell'istruzione 10 marzo 2022, n. 62;
- corsi di metodologia Content and Language Integrated Learning (CLIL), rivolti ai docenti in servizio.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti
- Studenti



Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- NEW GENERATION 4.0



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

CEVA - "G. BARUFFI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Potenziamento STEM

Mediante l'investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" della Missione 4 – Componente 1 del PNRR - il nostro Istituto si pone l'obiettivo di promuovere l'integrazione, all'interno del curriculum scolastico, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, sulla base di due linee di intervento distinte:

- Intervento A – Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM;
- Intervento B – Realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare attitudine alla comunicazione e ai rapporti interpersonali, con particolare attenzione al rispetto delle idee altrui (competenze civiche e sociali);
- Contribuire a sviluppare la partecipazione la collaborazione;
- Contribuire a sviluppare lo spirito critico;
- Contribuire a sviluppare capacità logiche ed argomentative;
- Sviluppare competenze in ambito scientifico e tecnologico;
- Contribuire a potenziare le competenze digitali;
- Contribuire a sviluppare attitudine verso le discipline scientifiche;
- Contribuire a colmare il gap tra competenze scientifiche maschili e femminili.



Moduli di orientamento formativo

CEVA - "G. BARUFFI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

Sono stati progettati, per ogni anno, i moduli di orientamento di almeno 30 ore curricolari previsti dalle Linee Guida del DM 328/2022, pensati con l'obiettivo di integrare:

- un orientamento di tipo informativo, per mettere a fuoco le conoscenze sul lavoro del futuro e sulle possibilità dei percorsi formativi successivi, allo scopo di riconoscere le proprie inclinazioni e riportare in auge la cultura del lavoro;
- un orientamento di tipo formativo, al fine di aumentare il potere e il controllo sulla propria vita e sulle proprie scelte (Empowerment) attraverso lo sviluppo di soft skills;
- l'apprendimento in contesti non formali e informali.

Attività previste:

- Introduzione alle attività di orientamento e alle attività in piattaforma e alla compilazione dell'e-portfolio;
- Costruzione del proprio progetto di vita;
- Attività di PCTO scelte dal Consiglio di Classe: visite aziendali, progetti di indirizzo;
- Progetto di Educazione alla salute e/o attività di Educazione civica e/o Conferenze e/o incontri con esperti del settore;
- Attività di tutoraggio, scelta ed elaborazione del capolavoro, compilazione dell'e-portfolio;
- Eventuali attività scolastiche curricolari e/o extracurricolari.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

Sono stati progettati, per ogni anno, i moduli di orientamento di almeno 30 ore curricolari previsti dalle Linee Guida del DM 328/2022, pensati con l'obiettivo di integrare:

- un orientamento di tipo informativo, per mettere a fuoco le conoscenze sul lavoro del futuro e sulle possibilità dei percorsi formativi successivi, allo scopo di riconoscere le proprie inclinazioni e riportare in auge la cultura del lavoro;
- un orientamento di tipo formativo, al fine di aumentare il potere e il controllo sulla propria vita e sulle proprie scelte (Empowerment) attraverso lo sviluppo di soft skills;
- l'apprendimento in contesti non formali e informali.



Attività previste:

- Introduzione alle attività di orientamento e alle attività in piattaforma e alla compilazione dell'e-portfolio;
- Partecipazione ad una giornata di orientamento verso percorsi di Istruzione Superiore (università, ITS Academy, AFAM) o di informazione sui settori lavorativi di interesse;
- Attività di PCTO scelte dal Consiglio di Classe: visite aziendali, progetti di indirizzo;
- Progetto di Educazione alla salute e/o attività di Educazione civica e/o Conferenze e/o incontri con esperti del settore;
- Attività di tutoraggio, scelta ed elaborazione del capolavoro, compilazione dell'e-portfolio;
- Eventuali attività scolastiche curriculari e/o extracurricolari.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe V**

Sono stati progettati, per ogni anno, i moduli di orientamento di almeno 30 ore curricolari previsti dalle Linee Guida del DM 328/2022, pensati con l'obiettivo di integrare:

- un orientamento di tipo informativo, per mettere a fuoco le conoscenze sul lavoro del futuro e sulle possibilità dei percorsi formativi successivi, allo scopo di riconoscere le proprie inclinazioni e riportare in auge la cultura del lavoro;
- un orientamento di tipo formativo, al fine di aumentare il potere e il controllo sulla propria vita e sulle proprie scelte (Empowerment) attraverso lo sviluppo di soft skills;
- l'apprendimento in contesti non formali e informali.

Attività previste:

- Introduzione alle attività di orientamento e alle attività in piattaforma e alla compilazione dell'e-portfolio;
- Partecipazione ad una giornata di orientamento verso percorsi di Istruzione Superiore (università, ITS Academy, AFAM) o di informazione sui settori lavorativi di interesse;
- Attività di PCTO scelte dal Consiglio di Classe: visite aziendali, progetti di indirizzo;
- Progetto di Educazione alla salute e/o attività di Educazione civica e/o Conferenze e/o incontri con esperti del settore;
- Attività di tutoraggio, scelta ed elaborazione del capolavoro, compilazione dell'e-portfolio;
- Eventuali attività scolastiche curricolari e/o extracurricolari.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● Un'alleanza impresa-scuola per la formazione e l'occupazione

Nell'Istituto di Istruzione Superiore di Ceva da anni il lavoro relativo ai Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento trova nuovi spunti e motivi di crescita, grazie all'entusiasmo dimostrato dai giovani coinvolti, alla disponibilità dei docenti e alla fattiva collaborazione offerta dalle aziende e dagli Enti Locali.

La realtà economica del territorio vede la presenza di aziende di piccole e medie dimensioni con sede all'interno dei comuni che rappresentano il bacino di utenza del nostro Istituto e che operano all'interno dei settori di riferimento individuati.

Nel corso di un incontro del Comitato Tecnico Scientifico con i rappresentanti delle aziende, degli Enti Locali e con il direttore del Centro di formazione professionale Cebano-Monregalese, è emersa la necessità di formare figure professionali "esperte, con competenze di cittadinanza attiva in contesti di lavoro, di studio o di volontariato. Questa esigenza si innesta in un discorso più ampio evidenziato da alcuni fabbisogni formativi degli allievi e delle loro famiglie: uniformare la qualificazione dei giovani al momento dell'accesso al mercato del lavoro o alla formazione universitaria; sviluppare una stretta collaborazione tra le istituzioni scolastiche, i poli universitari, le realtà operative del territorio e le associazioni di volontariato.

Il progetto coinvolge gli allievi delle classi terze e quarte. Le precedenti esperienze di Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento realizzate si sono rivelate proficue nell'incrementare le motivazioni all'apprendimento, il successo scolastico e formativo individuale rafforzato da spirito di iniziativa e da capacità imprenditoriali;



contemporaneamente è aumentata la solidarietà di gruppo ed è migliorato il grado di socializzazione.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione dell'efficacia del percorso formativo viene effettuata con la formulazione di questionari rivolti ai ragazzi, alle aziende e agli Enti coinvolti.

Le competenze obiettivo sono certificate sulla base dei livelli acquisiti:

- in tirocinio utilizzando una scheda di valutazione dello studente. compilata congiuntamente dal tutor aziendale e dal tutor scolastico;
- nelle lezioni in aula/laboratorio, utilizzando griglie di valutazione delle prove somministrate dai docenti.



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per
l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

Tutte le valutazioni sono tradotte in voti utilizzando la scheda di certificazione delle competenze.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Linguaggi della comunicazione

La attività programmate sono relative al teatro, al cinema, al quotidiano in classe, al giornalino e al blog di istituto, all'utilizzo delle informazioni e della comunicazione web, alle attività di debate

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Miglioramento nella comunicazione nella madrelingua e nelle lingue straniere; - rafforzamento delle competenze digitali; - acquisire la capacità di imparare a imparare; - aumentare le competenze sociali e civiche; - sviluppare lo spirito di iniziativa e di imprenditorialità

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	--

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

	Informatica
--	-------------

	Lingue
--	--------

	Multimediale
--	--------------

Biblioteche	Classica
-------------	----------

Aule	Magna
------	-------

	Aula generica
--	---------------

● Lingua straniera e internalizzazione dell'Istituto

Si intende migliorare le abilità espressive scritte ed orali degli studenti. E' prevista l'attivazione di corsi per il conseguimento delle certificazioni linguistiche PET e FIRST. Ogni anno viene inoltre



assegnata una borsa di studio dal "Banco di Credito P. Azzoaglio" a uno studente dell'istituto per la frequenza di un anno all'estero (Stati Uniti) nell'ambito del Progetto Intercultura. Infine, l'Istituto è capofila del progetto "ERASMUS PRO - Forest4Life2022".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Migliorare la comunicazione nelle lingue straniere

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Multimediale

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica



● Costruire il futuro

Il progetto prevede attività di orientamento in entrata e in uscita. **ORIENTAMENTO IN ENTRATA:** si propone di realizzare percorsi di approfondimento per avvicinare le studentesse e gli studenti degli Istituti di primo grado delle zone limitrofe alle discipline caratterizzanti ciascun indirizzo, attraverso attività altamente motivanti e coinvolgenti. **ORIENTAMENTO IN USCITA:** la scuola offre lezioni pomeridiane extracurricolari di Matematica e Fisica, come da indicazioni del Politecnico di Torino (con cui la scuola collabora attraverso il progetto di Orientamento formativo che consente agli studenti aderenti al progetto di sostenere il test di ammissione a ingegneria in anticipo, ovvero tra fine febbraio e l'inizio di marzo) a cui si aggiungono lezioni di Logica, Matematica finanziaria, Chimica-Biologia, Alfabetizzazione economico-finanziaria, come preparazione per affrontare i test universitari di qualsiasi facoltà.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- Rafforzare le competenze matematiche e scientifiche, la competenza digitale, le competenze sociali e civiche, la consapevolezza e l'espressione culturale

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica

● Specificità Afm

La curvatura in "DIGITAL MARKETING E CULTURA D'IMPRESA" permette già nel biennio di approfondire la complessità delle funzioni amministrative, direttive e gestionali tipiche del mondo aziendale, perseguendo l'obiettivo di insegnare e trasmettere le idee, l'etica e i valori condivisi che caratterizzano il buon lavoro e il raggiungimento degli obiettivi da parte delle imprese. A tal proposito risulta fondamentale per il corso collaborare con il mondo lavorativo territoriale, consapevoli di quanto sia imprescindibile lo scambio reciproco di esperienze e conoscenza tra la nostra realtà e quella imprenditoriale locale. Agli studenti del triennio AFM vengono forniti strumenti per poter gestire un programma di contabilità gestionale (Software OS1) sotto gli aspetti: prima nota, magazzino e contabilità IVA. Gli allievi vengono altresì preparati per partecipare a una competizione che si svolge attraverso la presentazione di elaborati che simulano le decisioni di politica monetaria che vengono prese dal consiglio direttivo della BCE (Banca Centrale Europea).



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Migliorare la comunicazione nella madrelingua, la comunicazione nelle lingue straniere, le competenze matematiche e scientifiche, la competenza digitale, lo spirito di iniziativa e imprenditorialità.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● Specificità Cat

L'indirizzo CAT (Costruzioni, Ambiente e Territorio) intende formare un diplomato di scuola superiore con una cultura tecnico-scientifica e tecnologica in ambiti ove interviene l'innovazione dei processi, dei prodotti, dei servizi, nonché una capacità di comprendere il funzionamento del corpo umano, delle competenze motorie, della mente e delle relazioni sociali. L'acquisizione di tecnologie multimediali applicate in particolare al disegno tecnico-edile, con riferimenti all'urbanistica e alla topografia, formano un tecnico in grado di intervenire sul territorio in modo equilibrato e compatibile con l'ambiente. Sono previste, inoltre, attività finalizzate a promuovere iniziative collegate con l'indirizzo di studi CAT, quale ad esempio la riqualificazione degli spazi scolastici, la gestione del cantiere, il lavoro in sicurezza e l'utilizzo del software AutoCAD.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Migliorare le competenze sociali e civiche, la consapevolezza nelle varie forme di espressione culturale ma anche le specifiche competenze disciplinari, tecniche e scientifiche

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● Specificità Liceo

Il progetto si articola su diversi livelli, in modo da approfondire l'uso del software di calcolo



simbolico Maple, avvicinare gli allievi alla robotica, attraverso la costruzione di opportuni modelli, insegnare l'utilizzo delle calcolatrici grafiche Casio, effettuare esperienze di fisica utilizzando i robot.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Si intendono migliorare e arricchire le competenze matematiche e scientifiche e la competenza



digitale

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● Specificità Ipsasr

Il progetto si articola in una serie di iniziative volte ad approfondire tematiche proprie del corso professionale per l'agricoltura ad indirizzo forestale. Particolare attenzione è dedicata alle competenze specifiche, riferibili al territorio montano e boschivo. La scuola offre la possibilità di conseguire certificazioni e percorsi di alta specificità, quali: - cantiere forestale - ingegneria naturalistica - lezioni pratiche di speleologia - patentino per motosega (certificazione europea)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- educare al rispetto per l'ambiente; approfondire le interazioni uomo-ambiente; incrementare la consapevolezza dell'importanza di un corretto utilizzo delle risorse territoriali; sviluppare le capacità di lavorare in sicurezza; sviluppare le capacità di lavorare in gruppo; acquisire conoscenze del settore agronomico e forestale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Fisica
	Informatica
	Multimediale
	Scienze
	Azienda Agraria
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula generica

● Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento

Le iniziative sono connesse ai progetti di Percorsi per le Competenze Trasversali per l'Orientamento forniscono agli studenti la preparazione di base per quanto riguarda ad esempio le informazioni relative alla sicurezza sul lavoro e quelle più generali relative alle attività lavorative in cui sono inseriti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- sviluppare sia le competenze tecnico-scientifiche, sia lo spirito di iniziativa e imprenditorialità.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Scienze

Azienda Agraria

Biblioteche

Classica



Aule

Magna

Aula generica

● Riferimento Scuola

Sono previste sia attività di volontariato all'esterno della scuola, sia attività interne di approfondimento su specifiche tematiche, sia forme varie di sostegno agli studenti, quali il servizio di supporto psicologico (Centro di Informazione e Consulenza).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- arricchire le competenze sociali e civiche

Destinatari

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica

● Occasioni culturali

L'iniziativa si propone di approfondire specifiche tematiche di carattere culturale, attraverso conferenze, mostre, eventi culturali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- migliorare e approfondire le competenze di carattere sociale e culturale

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Aula generica

● Uscite sul territorio

L'attività prevede visite e viaggi di istruzione, visite aziendali e uscite guidate



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Risultati attesi

- migliorare le competenze sociali e culturali degli allievi

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Azienda Agraria
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula generica

● Educazione allo sport

L'iniziativa tende ad avvicinare gli studenti alle più diverse pratiche sportive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- migliorare le competenze sia in ambito sociale sia nel settore più strettamente legato alle attività sportive

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Informatizzazione

L'iniziativa coinvolge sia la preparazione e l'effettuazione dei test Invalsi, sia il lavoro di informatizzazione dei dati scolastici

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- migliorare le competenze soprattutto digitali, ma anche logico organizzative.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● LABORATORI GREEN, SOSTENIBILI E INNOVATIVI

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

·

Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

·

Diventare consapevoli che i problemi
ambientali vanno affrontati in modo
sistemico



Obiettivi economici

·

Acquisire competenze green

Risultati attesi

L'azione intende favorire la realizzazione di laboratori didattici per l'alimentazione sostenibile,



laboratori per l'utilizzo delle energie rinnovabili e l'efficientamento energetico, laboratori sulla sostenibilità ambientale per lo studio e la sperimentazione degli impatti delle attività economiche sull'ambiente.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

L'azione "Laboratori green, sostenibili e innovativi per le scuole del secondo ciclo" intende promuovere la realizzazione di ambienti laboratoriali per la transizione ecologica, in particolare della filiera agro-alimentare, con priorità per le scuole a indirizzo agrario, che necessitano di laboratori all'avanguardia per le annesse aziende agrarie, al fine di reingegnerizzare il sistema produttivo e di garantirne la piena sostenibilità ambientale e dei processi.

L'azione intende favorire la realizzazione dei seguenti laboratori:

- Laboratori didattici di agricoltura 4.0
- Laboratori per l'utilizzo delle energie rinnovabili e l'efficientamento energetico



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Laboratori sulla sostenibilità ambientale
- Laboratori per l'alimentazione sostenibile

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Potenziamento
dotazione tecnologica e multimediale
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: tutti gli studenti e tutto il personale dell'istituto

Risultati attesi: potenziare la dotazione tecnologica e multimediale, al fine di realizzare ambienti di apprendimento innovativi. Trasformare gli spazi fisici della scuola, i laboratori e le classi fondendoli con gli spazi virtuali di apprendimento rappresenta un fattore chiave per favorire i cambiamenti delle metodologie di insegnamento e apprendimento, nonché per lo sviluppo di competenze digitali.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Competenze digitali
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: tutti gli studenti

Risultati attesi: favorire lo sviluppo delle competenze digitali, con



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

CEVA - "G.BARUFFI" - CNPS01101X

ORMEA "P.BARBERO" - CNRA01101D

CEVA "G. BARUFFI" - CNTD01101Q

Criteri di valutazione comuni

La tabella con i criteri di valutazione comuni è disponibile sul sito istituzionale, nella sezione appositamente dedicata

Allegato:

2. GRIGLIA DI VALUTAZIONE GENERALE.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La tabella con i criteri di valutazione del comportamento è disponibile sul sito istituzionale, nella sezione appositamente dedicata

Allegato:

4. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

La tabella con i criteri di ammissione/non ammissione alla classe successiva è disponibile sul sito istituzionale, nella sezione appositamente dedicata

Allegato:

5. CRITERI PER L'AMMISSIONE-NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

La tabella con i criteri di ammissione/non ammissione all'Esame di Stato è disponibile sul sito istituzionale, nella sezione appositamente dedicata

Allegato:

6. CRITERI PER L'AMMISSIONE-NON AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO.pdf

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

L'attribuzione del credito scolastico avviene sulla base della tabella A allegata al D.LGS. 62/2017

Allegato:

8. ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO.pdf



Indirizzo Professionale (D.M.61/2017)

La tabella con i criteri di ammissione/non ammissione alla classe successiva, riferiti all'indirizzo Professionale (sede di Ormea), ai sensi del D.LGS. 61/2017 è disponibile sul sito istituzionale, nella sezione appositamente dedicata

Allegato:

criteri ormea.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

Punti di forza:

Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità grazie a un team consolidato di docenti di sostegno specializzati. I docenti di sostegno di nuova nomina o precari ricevono una buona formazione da parte del personale esperto.

La scuola promuove in modo ottimale il rispetto delle differenze e della diversità culturale. Coordinamento tra insegnanti e utilizzo di protocolli di lavoro aggiornati; adesione a progetti sviluppati da Fondazioni e Onlus sul territorio

Punti di debolezza:

La scuola offre numerose proposte di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggiore parte degli studenti con bisogni educativi speciali.

E' in fase di monitoraggio e miglioramento il processo di accompagnamento dei ragazzi con bisogni educativi speciali anche nella fase post diploma allo scopo di favorire l'inserimento nel mondo del lavoro.

Mancanza di continuità dell'intervento per cause dovute a esigenze dell'utenza

RECUPERO E POTENZIAMENTO



Punti di forza

Progettazione di interventi di integrazione e recupero e di approfondimento con positive ricadute sia durante l'anno scolastico sia nella sessione di esami per il recupero dei debiti formativi

Punti di debolezza

Forte presenza di allievi stranieri provenienti da contesti culturali diversi, con nuclei familiari in situazione di difficoltà

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il GLO (Gruppo di Lavoro Operativo) è istituito in ogni classe con alunno/a beneficiario di L.104 per la



progettazione per l'inclusione dei singoli alunni con accertata condizione di disabilità ai fini dell'inclusione scolastica. Il GLO è composto: • dal Consiglio di Classe "con la partecipazione dei genitori, o di chi esercita la responsabilità genitoriale" (il virgolettato fa riferimento diretto al modificato articolo 15 della legge 104/92); • con la partecipazione "delle figure professionali specifiche interne ed esterne all'istituzione scolastica che interagiscono con la classe"; • "con il necessario supporto dell'unità di valutazione multidisciplinare" dell'ASL; • nelle sole scuole secondarie di secondo grado, "è assicurata la partecipazione attiva degli studenti con disabilità" Il GLO svolge le seguenti funzioni: • definizione del PEI; • verifica del processo d'inclusione; • proposta della quantificazione delle ore di sostegno e delle altre misure di sostegno (presenza e ore dell'AEC, ecc.), tenuto conto del Profilo di Funzionamento. È dunque l'organismo deputato all'elaborazione e alla firma del PEI. Con l'approvazione del D.lgs. 66/17 e D.lgs. 96/19, il PEI diviene parte integrante del Progetto Individuale (di cui all'articolo 14 della Legge 8 novembre 2000 n. 328). La normativa afferma che il PEI viene "elaborato e approvato" dal GLO e tiene conto dell'accertamento della condizione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica e del Profilo di Funzionamento, avendo particolare riguardo all'indicazione dei facilitatori e delle barriere, secondo la prospettiva biopsico-sociale alla base della classificazione ICF dell'OMS. Il PEI esplicita le modalità di verifica e i criteri di valutazione in relazione alla programmazione individualizzata, gli interventi di inclusione svolti dal personale docente nell'ambito della classe e in progetti specifici, nonché gli eventuali bisogni di assistenza igienica e di base, svolti dal personale ausiliario nell'ambito del plesso scolastico, e la proposta delle risorse professionali da destinare all'assistenza educativa, all'autonomia e alla comunicazione dello studente con e al sostegno alla classe. Per quest'ultimo aspetto è nel PEI che specificatamente si deve quantificare la proposta del numero di ore di sostegno e di assistenza. Il D.lgs. 66/17 (art. 7, comma 2, lettere g e h) specifica che deve essere redatto "in via provvisoria entro Giugno e in via definitiva, di norma, non oltre il mese di Ottobre ed è aggiornato in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona". Inoltre "è soggetto a verifiche periodiche nel corso dell'anno scolastico al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche ed integrazioni". Nel passaggio tra i gradi d'istruzione, è assicurata l'interlocuzione tra i docenti della scuola di provenienza e quelli della scuola di destinazione. Nel caso di trasferimento, è garantita l'interlocuzione tra le istituzioni scolastiche interessate e il PEI è ridefinito sulla base delle eventuali diverse condizioni contestuali della scuola di destinazione. Il D.l. 182/2020 adotta il modello nazionale di piano educativo individualizzato e le correlate linee guida e stabilisce le modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità: pertanto i modelli di PEI di cui all'articolo 1, comma 2 del sopracitato decreto sono adottati dalle Istituzioni scolastiche per la redazione del PEI da parte dei GLO.



Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Dirigente scolastico, docenti curricolari, docenti di sostegno, figure professionali esterne e interne alla scuola, specialisti ASL, famiglia e studente

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie partecipano attivamente al progetto educativo e collaborano alla definizione dei vari processi inclusivi e didattici. Sono coinvolte nella stesura dei PEI e nei progetti. Alcuni genitori fanno parte di associazioni che collaborano con la scuola per la realizzazione e il finanziamento di attività sia scolastiche che extrascolastiche.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie



Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni



Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Gli allievi vengono valutati in base alle indicazioni contenute nei PEI. In caso di programmi semplificati (obiettivi minimi dei programmi curriculari-ministeriali) si adottano i criteri generali utilizzati per la classe. Per gli allievi che seguono un programma con contenuti differenziati la valutazione fa riferimento solo al PEI e non ai programmi curriculari.



Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Tutti i docenti si impegnano attivamente, ciascuno per le proprie competenze e funzioni, ad accogliere gli studenti neoiscritti e per guidarli nel loro percorso educativo. L'orientamento in entrata e in uscita è uno dei punti di forza del nostro istituto. Attraverso incontri scuola-famiglia e laboratori didattici gli allievi delle scuole secondarie di primo grado imparano a conoscere la nostra scuola. In questi ultimi anni sono stati organizzati incontri culturali, attività di tipo laboratoriale in cui venivano mostrati ai visitatori vari esperimenti sia di tipo scientifico che tecnologico. La scuola promuove attività di orientamento per gli studenti che sceglieranno percorsi di studio universitario e progetti per l'inserimento in attività lavorative e inclusive sul territorio. Inoltre il nostro Istituto, nell'ottica di realizzare la piena autonomia degli alunni con disabilità, sta lavorando con il Centro per l'Impiego al fine di poter attivare uno sportello di orientamento dedicato, con l'obiettivo di favorire l'inserimento nella realtà lavorativa. Infine, anche nel progetto Erasmus Forest4Life, che il nostro Istituto porta avanti come capofila di un consorzio di sei scuole di indirizzo agrario-forestali a livello nazionale, viene promossa la partecipazione di alunni BES e, negli ultimi anni, sono state effettuate alcune mobilità di questi alunni, anche in presenza di disabilità.

Approfondimento

Consapevoli che al progetto di vita di ogni alunno devono partecipare tutte le risorse del territorio, l'Istituto collabora proficuamente con diversi soggetti esterni:

- Enti e Cooperative locali per gli assistenti all'autonomia e alla comunicazione, figure strategiche per la partecipazione dell'alunno a tutte le attività scolastiche e formative, per il potenziamento dell'autonomia, della comunicazione e della relazione;
- ASL locale e Unità di Valutazione Multidisciplinare
- CTS (Centro Territoriale di Supporto) provinciale
- GIT (Gruppo per l'Inclusione territoriale) e Scuole Polo per l'Inclusione



- Associazioni e centri di ricerca.



Aspetti generali

L'attuazione del piano offerta formativa (P.T.O.F.) è frutto dell'azione, coordinata ed integrata su impegni e interventi comuni, dei seguenti gruppi di lavoro:

- consigli di classe
- dipartimenti disciplinari e pluridisciplinari
- coordinamenti per settori di indirizzo
- figure di coordinamento di aree funzionali (funzioni strumentali)
- staff della Presidenza

In base alla normativa vigente i compiti e le responsabilità sono così distribuiti:

- Collegio Docenti: con compiti pedagogico- didattici
- Consiglio di Istituto: con compiti di indirizzo e controllo
- Dirigenza: con compiti di gestione, funzionamento, organizzazione, controllo, finanze e risorse



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: trimestre e pentamestre

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

In assenza temporanea del DS svolge funzioni organizzative e amministrative relativamente all'ordinaria amministrazione: • gestisce i permessi di entrata e di uscita degli studenti; • accoglie le istanze di svolgimento delle assemblee di classe; • collabora con il DS nel coordinamento e controllo delle attività didattiche quotidiane, vigilando sul rispetto degli orari e sulla presenza in aula di docenti e alunni; • collabora con il Dirigente Scolastico nel coordinamento e controllo dello svolgimento e funzionamento di tutte le attività didattiche e progettuali poste in essere dalla Scuola relazionandosi con i referenti/responsabili di dette attività; • collabora alla convocazione e alla pianificazione di colloqui sull'andamento didattico e disciplinare degli alunni; • identifica e recepisce necessità/bisogni emergenti nell'ambito dell'Istituto; • identifica e recepisce necessità/bisogni emergenti di carattere didattico-progettuale individuando e operando possibili soluzioni circa il loro adempimento; • collabora con il Dirigente Scolastico nel controllo del rispetto del Regolamento di Istituto da parte

2



degli alunni (disciplina) ed effettua il controllo nei corridoi e nei singoli reparti dell'Istituto; • previa consultazione del Dirigente Scolastico, dispone tutti gli interventi, di carattere logistico e organizzativo, necessari per il corretto funzionamento della Scuola; • cura il coordinamento tra Dirigente e docenti e con il/i docente/i responsabile/i della sede succursale dell'Istituto; • è informato di tutti i docenti assenti o in ritardo rispetto all'orario di servizio e predispone le sostituzioni quotidiane dei docenti assenti; in caso di assenza prolungata del docente in servizio, dispone l'immediata convocazione dei docenti supplenti; • esamina in prima istanza tutte le richieste di permesso dei docenti; • presiede alla collocazione funzionale delle ore a disposizione per completamento orario dei docenti con orario di cattedra inferiore alle 18 ore e delle ore di disponibilità per effettuare sostituzioni retribuite dei docenti assenti; • cura la formazione delle classi prime; • pianifica, in collaborazione con altro docente, gli impegni annuali; • cura e coordina la partecipazione degli studenti a concorsi, eventi e manifestazioni; • collabora all'organizzazione e alla realizzazione delle attività di orientamento scolastico; • collabora con referente PCTO e Servizi al Lavoro; • collabora con il Dirigente Scolastico nel controllo del regolare svolgimento delle attività didattiche e progettuali extracurricolari; • collabora con il Dirigente Scolastico nella predisposizione di circolari e ordini di servizio, avvisi e comunicazioni per docenti e alunni; • collabora alla gestione del CIC; • cura i rapporti con altri Enti (Regione,



	<p>Provincia, Comune, ASL, ecc.); • partecipa agli incontri di staff della Dirigenza Scolastica per operazioni di progettazione e di valutazione dei processi formativi in atto e dei risultati da conseguire.</p>	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	<p>Svolge le seguenti mansioni: • studia le opportune strategie e predispone il materiale necessario all'adempimento degli obblighi previsti dalla normativa scolastica; • svolge attività di indirizzo e di coordinamento; • svolge funzioni di supporto all'attività degli organi collegiali, dei gruppi di lavoro e dei singoli docenti; • propone inoltre attività di controllo e verifica volte a valutare l'efficienza e l'efficacia complessiva del servizio scolastico.</p>	5
Responsabile di plesso	<p>Responsabile della sede di Ormea: • redige l'orario della sede di Ormea; • gestisce i permessi di entrata e di uscita degli studenti; • accoglie le istanze di svolgimento delle assemblee di classe; • collabora con il DS nel coordinamento e controllo delle attività didattiche quotidiane, vigilando sul rispetto degli orari, sulla presenza in aula di docenti e alunni, sulla serenità, sull'ordine e sul regolare funzionamento e svolgimento delle attività stesse; • collabora con il Dirigente Scolastico nel coordinamento e controllo dello svolgimento e funzionamento di tutte le attività didattiche e progettuali poste in essere dalla Scuola relazionandosi con i referenti/responsabili di dette attività per il raggiungimento di risultati proficui ed efficaci; • identifica e recepisce necessità/bisogni emergenti nell'ambito dell'Istituto individuando e operando possibili soluzioni circa il loro</p>	1



adempimento; • identifica e recepisce necessità/bisogni emergenti di carattere didattico-progettuale individuando e operando possibili soluzioni circa il loro adempimento anche attraverso l'organizzazione di riunioni collettive su argomenti di notevole e immediata rilevanza; • collabora con il DS nel controllo del rispetto del Regolamento di Istituto da parte degli alunni (disciplina) ed effettua il controllo nei corridoi e nei singoli reparti dell'Istituto; • previa consultazione del DS, dispone tutti gli interventi, di carattere logistico e organizzativo, necessari per il corretto funzionamento della Scuola.

Animatore digitale

Su incarico del DS svolge le seguenti mansioni: • stimola la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; • favorisce la partecipazione e stimola il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti 1
formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa • individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti),



coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure • favorisce la partecipazione e stimola il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; • individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure; • archivia i verbali delle riunioni coordinate.

Coordinatore
dell'educazione civica

Svolge le seguenti mansioni: • elabora sulla base delle Linee Guida ministeriali il Progetto di Educazione civica, individuando i referenti di Istituto e di classe; • coordina le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF; • favorisce l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione; • cura il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali quali autori/enti/associazioni/organizzazioni; • promuove esperienze e progettualità innovative

2



	<p>e sostiene le azioni introdotte dalla normativa vigente in coerenza con le finalità e gli obiettivi del nostro Istituto; • coopera con le FFSS per la progettazione dei contenuti didattici nei diversi indirizzi di scuola; • collabora con la funzione strumentale PTOF Didattica, Innovazione e Valutazione alla redazione del "Piano triennale dell'offerta formativa" avendo cura di trasferire quanto realizzato ai fini dell'insegnamento dell'educazione civica; • monitora, verifica e valuta il tutto al termine del percorso; • coordina le riunioni con i coordinatori dell'educazione civica per ciascuna classe e team pedagogico al fine di monitorare la ricaduta delle attività in vista del voto/ giudizio finale da registrare in pagella.</p>	
Responsabile Servizi al lavoro	La docente si occupa di organizzare le iniziative di Percorso per le Competenze Trasversali per l'Orientamento e cura i rapporti con le aziende pubbliche e private	1
Direttore azienda agraria	Il docente si occupa di dirigere l'azienda agraria della sede di Ormea, coordinando le varie attività necessarie in azienda e i laboratori aperti agli alunni.	1
Coordinatori di settore	I docenti gestiscono i contatti con i docenti del proprio corso, con le famiglie e gli alunni, verso i quali rappresentano la prima interfaccia dell'Istituto; • verificano l'attuazione del PTOF nelle classi del proprio corso, verificano il corretto rispetto delle norme sulla valutazione, sui BES/DSA; • sono docenti titolati nel formulare proposte di acquisto per i laboratori del proprio corso, sentiti i docenti tecnici e i dipartimenti interessati; • sono responsabili dell'archiviazione	4



	dei verbali delle riunioni da loro coordinate.	
Funzione strumentale Inclusione	<p>Su incarico del DS le seguenti mansioni: • supervisiona il GLI nella redazione del PAI di Istituto e del Protocollo di Accoglienza; • predispone gli elenchi dei diversamente abili, iscritti nella scuola e ne segue i percorsi didattici, riferendo al DS eventuali difficoltà, proposte didattiche alternative, interventi urgenti e necessità di materiali; • collabora con la A.S.L. nella stesura dei PDF e con i coordinatori di classe nella redazione dei PDP; collabora, se necessario, con i colleghi di sostegno alla compilazione dei PEI; • cura l'accoglienza e l'inserimento degli studenti con bisogni speciali, dei nuovi insegnanti di sostegno e degli operatori addetti all'assistenza; • promuove rapporti di continuità con i docenti della scuola secondaria di I grado; • collabora con il DS nella elaborazione della richiesta di organico dei docenti di sostegno sulla base delle necessità formative degli alunni con disabilità, • coordina il GLI d'Istituto e redige i verbali delle relative riunioni; • presiede, su delega del Dirigente scolastico, le riunioni del GLO; • comunica e coordina progetti e iniziative a favore degli studenti con bisogni speciali; • rileva i bisogni formativi dei docenti, propone la partecipazione a corsi di aggiornamento e di formazione sui temi dell'inclusione; • offre consulenza sulle difficoltà degli studenti con bisogni speciali; • recepisce richieste e/o dubbi di studenti, genitori, insegnanti, favorendo un proficuo passaggio di comunicazioni tra le parti che intervengono nel processo formativo; • suggerisce l'acquisto di sussidi didattici per</p>	2



supportare il lavoro degli insegnanti e facilitare l'attività di apprendimento degli studenti; • gestisce i materiali didattici destinati agli alunni diversamente abili; • fornisce informazioni relative alle norme vigenti in materia di inclusività, indicazioni di base su strumenti compensativi e misure dispensative, informazioni utili per la corretta compilazione del Documento del 15 maggio relativamente alla presenza di alunni diversamente abili; • funge da referente tra l'Istituzione Scolastica, l'ASL e l'USP; • svolge attività di raccordo tra gli insegnanti, i genitori e gli specialisti esterni; • cura il monitoraggio in itinere e a consuntivo delle attività intraprese; • archivia tutta la documentazione inerente all'area dell'inclusione; • coordina la partecipazione dei singoli docenti di sostegno alle riunioni dei relativi dipartimenti disciplinari; • coordina e gestisce le attività del GLI; • gestisce i fascicoli personali degli alunni disabili; • promuove iniziative relative alla sensibilizzazione per l'integrazione/inclusione scolastica degli alunni; • è docente referente BES; • coordina le attività inerenti ai DSA; • cura la lettura delle diagnosi specialistiche dal punto di vista pedagogico; • diffonde tra i colleghi strategie di didattica inclusiva e forme valutative personalizzate e adeguate; • conosce e diffonde strumenti compensativi e delle misure dispensative; • è responsabile dell'archiviazione dei verbali delle riunioni da lui coordinate; • promuove l'attivazione di uno sportello di orientamento in uscita per alunni con PEI differenziato; • segue, in collaborazione con l'ASL, l'attivazione del protocollo per la



	somministrazione del farmaco ai sensi della DGR 50-7641 del 21/05/2014.	
Funzione strumentale Didattica, Innovazione e Valutazione	<p>Su incarico del DS svolge le seguenti mansioni: • elabora analisi dei bisogni formativi, didattici, culturali dei discenti; • compila il P.T.O.F. e opera eventuali modifiche, integrazioni e/o aggiornamenti in relazione a sopraggiunte normative ed esigenze; • verifica e controlla in itinere il regolare svolgimento delle attività e dei progetti posti in essere e a conclusione degli stessi ne effettua il monitoraggio pubblicizzando i risultati agli OO.CC.; • raccoglie le relazioni finali di tutti gli assegnatari di incarichi di responsabilità; • individua i punti di forza e di debolezza di ogni attività contemplata e svolta nel P.T.O.F.; • insieme a tutte le altre Funzioni Strumentali studia e implementa un sistema di procedure relative all'organizzazione e alle buone prassi della vita scolastica dell'Istituto; • partecipa agli incontri di staff della Dirigenza Scolastica per operazioni di progettazione e di valutazione dei processi formativi in atto e dei risultati da conseguire; • propone esperienze didattiche di aggiornamento; • propone riflessioni legate al Comitato Tecnico Scientifico e approfondimenti sui Saperi; • elabora approfondimento delle novità relative alla normativa scolastica e della Pubblica Amministrazione • si occupa di approntare e/o migliorare la modulistica occorrente alle varie figure coinvolte nel processo lavorativo scolastico al fine di rendere efficiente l'organizzazione della vita scolastica dell'Istituto.</p>	2
Funzione strumentale di	Su incarico del DS svolge le seguenti mansioni: •	2



**Orientamento e Servizio
agli Studenti**

si occupa di coordinare i docenti responsabili dell'orientamento in entrata e in uscita dell'Istituto; • partecipa agli incontri periodici col gruppo locale d'orientamento; • coordina i docenti che partecipano alle attività; • organizza il calendario degli incontri per le classi seconde e terze delle scuole secondarie di primo grado; • rendiconta il lavoro svolto da tutti i partecipanti; • redige una relazione sulle attività svolte per il D.S. • gestisce le particolari richieste che nascono dagli interessi degli alunni; • organizza e coordina le attività della Consulta degli Studenti; • ai fini della prevenzione della dispersione scolastica e dell'abbandono relativamente all'obbligo di istruzione, attua un controllo periodico delle assenze e delle relative comunicazioni alle famiglie, agli Enti locali e alle autorità competenti; • effettua il monitoraggio di abbandoni, ritiri e nulla osta rilasciati; • assieme a tutte le altre Funzioni Strumentali studia e implementa un sistema di procedure relative all'organizzazione e alle buone prassi della vita scolastica dell'Istituto; • partecipa agli incontri di staff della Dirigenza Scolastica per operazioni di progettazione e di valutazione dei processi formativi in atto e dei risultati da conseguire; • è responsabile dell'archiviazione dei verbali delle riunioni da lui coordinate.

**Funzione strumentale
Bandi-Progetti e Rapporti
con l'esterno**

Su incarico del DS svolge le seguenti mansioni: • gestisce la rete interna con le altre funzioni strumentali; • coordina i rapporti con enti pubblici e soggetti esterni alla scuola; • gestisce i 1
singoli progetti in rete con altre scuole; • gestisce i progetti che prevedono l'intervento di EE.LL., associazioni, Università ecc. • svolge attività di



reporting al dirigente; • svolge attività di reporting al collegio; • coordina il gruppo di docenti referenti dei singoli progetti; • fornisce un'impostazione comune dei progetti secondo le indicazioni del PTOF; • definisce le modalità di macro-progettazione; • definisce gli strumenti di valutazione dei singoli progetti; • formalizza le proposte/offerte dei soggetti esterni; • integra con le attività dei docenti referenti; fornisce supporto organizzativo; • coordina le attività di report dei singoli docenti referenti di progetto al Collegio; • partecipa agli incontri previsti tra l'amministrazione scolastica, le province coinvolte nei progetti e i centri di FP per la pianificazione degli elementi organizzativi necessari a garantire un piano coordinato sul territorio; • coordina le attività dei consigli di classe rispetto alla redazione dei progetti formativi mirati, attraverso la predisposizione di schede; • diffonde la conoscenza di "concorsi" e "gare" tra i docenti e gli allievi; • partecipa a incontri, convegni, seminari o tavoli a carattere interistituzionale, promossi a livello locale o provinciale.

Funzione strumentale
Comunicazione

Su incarico del DS svolge le seguenti mansioni: • gestisce i contatti con gli organi di stampa; • raccoglie le informazioni all'interno dei vari corsi dell'Istituto; • redige i comunicati stampa; • si interfaccia con il DS per quanto concerne l'incarico assegnato; • coordina le attività del giornalino scolastico; • raccoglie e imposta gli articoli per la pubblicazione; • organizza i prodotti multimediali per la pubblicazione; • coordina attività artistiche, convegni e manifestazioni; • promuove la comunicazione

1



interna delle attività svolte con avvisi e circolari; • collabora e promuove la progettualità diffusa di iniziative che tendono a valorizzare e pubblicizzare l'istituto; • Individua modalità di intervento di pubblicizzazione e modalità di realizzazione degli stessi • collabora con i responsabili delle varie attività e con i referenti dei vari progetti e del PTOF per assicurare la pubblicizzazione delle attività promosse dalla scuola; • recepisce le esigenze e le proposte emergenti dai docenti e dagli studenti in merito alla pubblicizzazione delle attività; • organizza le attività relative al giornalino e relativa pubblicizzazione sia on-line che in cartaceo; • progetta e organizza e mettere in rete "esperienze" ed azioni per la visibilità della scuola e delle sue attività; • organizza ed elabora schede di gradimento e di valutazione di progetti e iniziative.

Referente PCTO e
sportello PLACEMENT

Figura di riferimento per l'individuazione delle aziende, dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento. Referente dei rapporti con il tessuto socio- economico del territorio. In particolare: • coordina lo svolgimento del progetto PCTO, predispone annualmente il progetto di Istituto, ne cura la sua attuazione e a completamento, mantiene i contatti con le aziende; • compila la piattaforma ministeriale dedicata al PCTO; • in coordinamento con la Dirigenza, compila i monitoraggi disposti dal Ministero; • predispone i materiali di lavoro utili ai Consigli di Classe per l'elaborazione dei progetti PCTO • prepara la documentazione individuale ai singoli studenti; • è responsabile dell'organizzazione dell'archivio

1



cartaceo e digitale del PCTO, rinnovato annualmente; • verifica annualmente la documentazione necessaria all'attivazione dei processi del PCTO e periodicamente apporta correttivi; • partecipa alle riunioni di aggiornamento e coordinamento promosse dal Ministero, dall'USR, dall'UST, dalla Rete dell'ambito territoriale; • affianca, supporta e coordina il lavoro dei tutor scolastici; • redige il testo per i verbali dei Consigli di Classe sulle attività relative al PCTO; • si rende disponibile per colloqui con famiglie e alunni; • è responsabile dei Servizi al Lavoro; • gestisce i tirocini post diploma; • organizza e coordina le mattinate di simulazione dei colloqui di lavoro; • coordina alcuni progetti esterni col CFP e mantiene i rapporti con ANPAL servizi; • è referente del progetto AlmaDiploma; • è responsabile dell'archiviazione dei verbali delle riunioni da lui coordinate

Responsabile Sito e Posta elettronica

Su incarico del DS svolge le seguenti mansioni: • genera le credenziali per l'accesso alla casella di Posta Elettronica dell'Istituto a docenti e studenti, personale ATA e gestisce eventuali richieste di rigenerazione password; • gestisce l'organizzazione della posta elettronica d'Istituto in relazione ai vari gruppi; • gestisce il sito istituzionale; • cura la pubblicazione della documentazione prodotta sul sito istituzionale della scuola.

1

CIC ed educazione alla salute

Su incarico del DS svolge le seguenti mansioni: • coordina il sostegno al lavoro dei docenti, si occupa di attuare misure organizzative; • effettua supporto alla segreteria su attività di

2



gestione degli uffici; • collabora alla gestione del Registro elettronico; • è referente a Salute e Alimentazione e cura la progettazione d'Istituto sulle tematiche afferenti; • si occupa dell'apertura e del funzionamento del CIC della scuola; • promuove lo scambio di informazioni e di competenze nonché l'avvio di collaborazioni con altre scuole, organizzazioni ed enti del territorio, finalizzate ad attività didattiche e allo sviluppo di ricerche in tema di salute e ambiente.

Responsabile
Orientamento

Su incarico del DS svolge le seguenti mansioni: • supporta gli studenti nella preparazione di esperienze educative successive, incoraggiandoli ad esplorare opportunità di apprendimento e a perseverare nei compiti impegnativi; • collabora con gli insegnanti e il DS per lo sviluppo, la valutazione e il miglioramento dell'offerta formativa, anche in un'ottica orientativa; • coordina sessioni a supporto dell'auto orientamento e informative; • partecipa alle riunioni, conferenze e seminari di formazione sul tema orientamento; • contribuisce allo sviluppo di politiche interne alla scuola per il potenziamento delle competenze trasversali e di cittadinanza degli studenti; • contribuisce a gruppi di lavoro interni e esterni alla scuola, tra docenti e membri dello staff, anche per supportare la diffusione dei servizi di orientamento disponibili; • fornisce agli studenti informazioni su temi quali i percorsi universitari e requisiti di ammissione, le opportunità di supporto finanziario, le eventuali offerte formative post diploma alternative all'università e i programmi di apprendistato.

4



Referente Orario

Svolge le seguenti mansioni: • predispone con il DS l'organico di diritto e di fatto per il nuovo anno scolastico; • redige l'orario annuale delle lezioni e l'orario di ricevimento parenti; • per la sede di Ceva, predispone i prospetti di recupero orario (per unità orarie ridotte) dei singoli docenti.

2

Referente INVALSI

Svolge le seguenti mansioni: • cura le comunicazioni con l'INVALSI e aggiorna i docenti su tutte le informazioni relative al SNV; • coadiuva il D.S. e l'assistente tecnico incaricato nell'organizzazione delle prove; • predispone il materiale per i docenti, illustrando loro compiti e attività; • fornisce le informazioni ai docenti sulla corretta somministrazione delle prove; • analizza i dati dell'INVALSI, li confronta con gli esiti della valutazione interna; • cura i rapporti con le famiglie per le materie relative alla propria funzione; • comunica al Collegio dei Docenti le risultanze delle analisi effettuate; • cura, in collaborazione con l'animatore digitale e con il responsabile siti tematici, la pubblicazione della documentazione prodotta sul sito istituzionale della scuola; • collabora con la segreteria per gli adempimenti relativi alla propria funzione.

1

Referente DEBATE

Svolge le seguenti funzioni: • fornisce agli studenti le tecniche e le strategie per gestire un dibattito; • favorisce la documentazione, privilegiando il lavoro di gruppo e la nascita dello spirito di gruppo; • stimola a parlare in pubblico; • incentiva a difendere le proprie opinioni; • favorisce lo sviluppo del pensiero critico; • incentiva la comunicazione efficace; • costruisce un lavoro collaborativo; • sviluppa le capacità di

1



argomentazione; • pratica il dibattito; • incoraggia la partecipazione a eventi di dibattito e la competizione in tornei e campionati provinciali, regionali o nazionali; • stimola la flessibilità nel sostenere una posizione che non sia quella propria quando si svolge un ruolo di rappresentanza; • incentiva l'apertura mentale che permette di accettare la posizione degli altri; • stimola l'ironia e l'eloquenza che contribuiscono a rendere il dialogo piacevole; • sostiene con garbo e determinazione le proprie idee; • promuove l'autostima e la consapevolezza culturale; • abitua a saper strutturare un discorso e a sostenere le proprie argomentazioni; • abitua a ricercare e selezionare le fonti.

Referente bullismo e cyber-bullismo

Svolge le seguenti mansioni: • programma la formazione del personale scolastico alle tematiche afferenti il proprio incarico; • promozione di un ruolo attivo degli studenti, nonché di ex studenti che abbiano già operato all'interno dell'istituto scolastico in attività di peer education, nella prevenzione e nel contrasto del cyberbullismo nelle scuole; • prevede misure di sostegno e rieducazione dei minori coinvolti; • prepara attività formative per favorire atteggiamenti di sani stili di vita; • partecipa a corsi di formazione specifici; • redige format per rilevazioni di casi di bullismo e di cyber-bullismo; • prende contatti con gli esperti esterni; • cura i rapporti scuola-famiglia su disagio/agio a scuola con collaborazione fra famiglie ed agenzie educative del territorio sia in presenza che a distanza; • organizza iniziative per prevenire fenomeni di bullismo e di cyber-

2



bullismo, promuovendo un ruolo attivo degli studenti, educandoli alla legalità e all'uso consapevole di Internet sia in presenza che a distanza; • organizza incontri di sensibilizzazione per studenti e famiglie nel rispetto delle misure di contenimento volte al contrasto della diffusione del Covid19 sia in presenza che a distanza; • promuove iniziative di contrasto al fenomeno in oggetto attraverso la diffusione di materiale informativo e didattico utile alle attività con gli studenti contro i fenomeni di bullismo e del cyberbullismo nella loro complessità anche in remoto; • monitora i casi rilevati.

Coordinatore
Dipartimento

Svolge le seguenti mansioni: • coordina le riunioni di Dipartimento previste dagli "Impegni d'Istituto"; • controlla tutti gli atti burocratici del consiglio che presiede; • realizza interventi sistematici in relazione alla didattica per competenze, all'orientamento e alla valutazione degli apprendimenti; • presidia la continuità verticale e la coerenza interna del curriculum; • presidia i processi di apprendimento per lo sviluppo dei saperi e delle competenze previste nei profili dei vari indirizzi; • individua i bisogni formativi e propone eventuali forme di autonomia e flessibilità curricolare e organizzativa; • propone eventuali piani di aggiornamento; • promuove la condivisione degli obiettivi educativi e la diffusione delle metodologie più efficaci per migliorare i risultati di apprendimento degli studenti. • coordina le scelte degli insegnanti rispetto all'adozione dei libri di testo.

8



Segretario Dipartimento	Svolge le seguenti mansioni: • redige il verbale del Consiglio di Dipartimento; • supporta il coordinatore nella gestione delle riunioni.	8
Segretario Collegio Docenti	Svolge le seguenti mansioni: • redige i verbali dei Collegi dei Docenti; • procede alla pubblicazione dei verbali in area riservata ai docenti sul sito della scuola; • invia ai docenti dell'istituto tramite mail il verbale delle riunioni in modo che essi possano prenderne visione prima della seduta successiva	1
Coordinatore del Consiglio di Classe	Svolge le seguenti mansioni: • controlla e redige tutti gli atti burocratici del consiglio di classe che presiede; • fa opera di monitoraggio dell'andamento didattico della classe e delle assenze degli alunni; • in vista dei Consigli di Classe, monitora la regolare compilazione del registro di classe; • comunica con le famiglie tutte le situazioni particolari; • mantiene contatti frequenti con tutti i docenti della classe; • informa il DS e il Responsabile di Corso sugli avvenimenti più significativi della classe facendo presente eventuali problemi emersi; • filtra, quando è possibile, alcune problematiche senza fare intervenire in prima persona il DS o il docente Responsabile di Corso; • è responsabile dell'archiviazione dei verbali delle riunioni da lui coordinate e gestite; • presiede i consigli di classe nel caso in cui il DS sia assente.	25
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione R.S.P.P.	Figura obbligatoria per norma (DLGS 81/08), principalmente si occupa di: • individuare i fattori di rischio, valutare i rischi e individuare le misure per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro, nel rispetto della normativa vigente sulla base della specifica conoscenza	1



dell'organizzazione aziendale; • elaborare, per quanto di competenza, le misure preventive e protettive e i sistemi di controllo di tali misure; • elaborare le procedure di sicurezza per le varie attività; proporre i programmi di informazione e formazione dei lavoratori; • partecipare alle consultazioni in materia di tutela della salute e sicurezza sul lavoro, nonché alla riunione periodica; • fornire ai lavoratori le informazioni necessarie.

Rappresentante dei
Lavoratori per la
Sicurezza R.L.S.

Figura obbligatoria per norma (DLGS 81/08), principalmente: • ha accesso a tutti gli ambienti di lavoro in cui si svolgono le lavorazioni, • deve essere consultato in merito alla valutazione e prevenzione dei rischi lavorativi in azienda; • deve essere interpellato sulle attività di prevenzione incendio, di primo soccorso, del medico competente; • deve essere consultato riguardo l'organizzazione della formazione dei lavoratori e dei loro rappresentanti; • visiona le informazioni e documentazioni aziendali inerenti la valutazione dei rischi nonché verifica le misure di prevenzione di tali rischi; • riceve informazioni sugli interventi effettuati dai servizi di vigilanza e formula osservazioni in merito; • favorisce l'indicazione e l'attuazione di norme preventive adeguate a tutelare la salute e l'integrità fisica dei dipendenti • partecipa alla riunione periodica; • riferisce al responsabile aziendale in merito ai rischi riscontrati nell'ambito della sua attività e propone interventi riguardo le attività di prevenzione.

1

Addetto al Servizio di
Prevenzione e Protezione

E' una figura prevista dal D.Lgs 81/08 (art.32). Si coordina sempre con l'RSPP, cui fa riferimento, e

2



A.S.P.P.

si occupa di tutte le attività finalizzate a individuare e prevenire i rischi per i lavoratori. I compiti dell'ASPP fanno riferimento a quanto presente all'art.33 del Testo Unico sulla sicurezza sul lavoro, che definisce, in generale, i compiti del servizio di prevenzione e protezione. Tra i principali vi sono: • individuazione dei fattori di rischio; • elaborazione delle misure preventive, protettive e di controllo; • elaborazione delle procedure di sicurezza

Medico competente o del Lavoro

Il medico competente collabora con il datore di lavoro e con il servizio di prevenzione e protezione alla valutazione dei rischi: • programmazione, ove necessario, della sorveglianza sanitaria; • predisposizione della attuazione delle misure per la tutela della salute e della integrità psico-fisica dei lavoratori; • attività di formazione e informazione ai lavoratori (per la parte di competenza); • organizzazione del servizio di primo soccorso considerando i particolari tipi di lavorazione ed esposizione e le peculiari modalità organizzative del lavoro; • sottoscrive il documento di valutazione dei rischi; • partecipa alla programmazione del controllo dell'esposizione dei lavoratori i cui risultati gli sono forniti con tempestività ai fini della valutazione del rischio e della sorveglianza sanitaria.

1

Responsabile ufficio tecnico

L'Ufficio Tecnico è di raccordo con gli insegnanti nello svolgimento delle esercitazioni pratiche e con il personale A.T.A. per l'individuazione, lo sviluppo e il funzionamento ottimale delle attrezzature tecnologiche e delle strumentazioni necessarie a supporto della didattica; è preposto

1



alle attività dell'azienda e a tutti i laboratori e strumentazioni tecniche di tutta l'istituzione scolastica. Deve provvedere all'adeguata gestione dell'archiviazione e della documentazione ai fini della piena fruibilità delle conoscenze esistenti e di quelle accumulate nel tempo. Sviluppa una progettazione organizzativa facendo sua la rilevazione delle necessità evidenziate dai responsabili dei dipartimenti e dei laboratori e dall'individuazione di categorie di beni e di servizi da approvvigionare, gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria da mettere in atto e le possibili integrazioni di risorse disponibili sul territorio anche in rete con altri istituti.



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

il direttore dei servizi generali e amministrativi sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. Organizza inoltre autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

GSuite for education (tutti i servizi) per docenti, studenti, personale.



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete Scuole CAT provincia di Cuneo

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

La rete si occupa dell'aggiornamento del personale docente in ambito professionale. In questo contesto i docenti si confrontano sui programmi didattici relativi alle discipline professionalizzanti.



Denominazione della rete: Corso IFTS

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

ATS

Approfondimento:

Il progetto nasce dalla collaborazione tra il C.F.P. Cebano monregalese, il Politecnico di Torino, l'Istituto Baruffi e diverse aziende del territorio. Il percorso è stato studiato per sopperire alla mancanza evidente di figure intermedie di controllo del territorio, sulla base delle esigenze reali di enti e aziende che si occupano di impianti di trattamento acque e gestione rifiuti.

Denominazione della rete: GrandUp! Energie giovani per lo sviluppo



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione di partenariato

Approfondimento:

L'iniziativa, promossa dalla Fondazione CRC in collaborazione con SocialFare di Torino e la Camera di Commercio di Cuneo e attuata mediante i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento, mira all'acquisizione di metodologie, approcci e strumenti propri dell'innovazione sociale e allo sviluppo di competenze nell'ambito della progettazione di soluzioni e imprenditorialità innovative in risposta a sfide sociali dell'ecosistema scolastico e/o territoriali di riferimento. In particolare, l'Istituto Baruffi ha aderito all'iniziativa sviluppando il progetto #avec, finalizzato a esplorare e sviluppare soluzioni innovative per favorire la nascita di opportunità di aggregazioni per la comunità di Ceva utilizzando spazi della scuola pronti a essere valorizzati.

Denominazione della rete: Re.N.Is.A (Rete Nazionale Istituti Agrari)



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

L'accordo di Rete coniuga la finalità di rappresentare le esigenze dell'Istruzione Agraria presso gli Enti Pubblici, privati ed organismi legati all'agricoltura con quelle di potenziamento degli scambi delle esperienze didattiche e professionali, tra le scuole e tra gli studenti.

La Rete persegue le finalità di tale accordo attraverso convegni, incontri tematici, formazione e utilizzo di una piattaforma digitale per favorire una sempre maggiore aggregazione dell'Istruzione Agraria.

L'obiettivo è quello di rendere le scuole centri di innovazione consentendo la valorizzazione dei loro progetti non solo in ambito scolastico, ma anche nell'ambito del tessuto imprenditoriale territoriale per consolidare e realizzare la connessione tra gli obiettivi educativi della scuola, i bisogni del territorio e le necessità professionali espresse dal mondo produttivo.

Denominazione della rete: Rete Istituti Forestali Italiani



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

La Rete si propone di:

- Costituire un coordinamento fra gli Istituti Professionali Agrari, con caratterizzazione forestale, che costituisca un riferimento, a livello nazionale ed internazionale, nel contesto attuale e futuro dell'Istruzione e della Formazione Professionale ed in quello operativo forestale ed ambientale.
- Promuovere, ad ogni livello, l'istruzione e la formazione nel settore forestale e montano, anche attraverso l'istituzione di un diploma superiore forestale-ambientale.
- Creare un forum permanente sulle tematiche didattiche per promuovere:
 - un'armonizzazione dei profili professionali e dei curricula delle singole scuole, pur nel rispetto delle specificità territoriali;
 - scambi e confronti di informazioni, ricerca e sperimentazione;
 - progetti comuni e iniziative di studio anche in sinergia con opportuni interlocutori e referenti istituzionali.



Denominazione della rete: Collegio nazionale Agrotecnici e Agrotecnici laureati

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Istituito con legge n 251 del 6 giugno 1986 e s.m.e.i, l'Albo degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati conta circa 14.000 professionisti iscritti; è l'organo esponentiale della categoria professionale e lo rappresenta a livello nazionale ed internazionale. Come previsto dalla normativa, si occupa della gestione dell'Albo.

Il Collegio Nazionale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati, da sempre è attento alle problematiche dell'istruzione e della formazione agraria, ha promosso una convenzione con l'Istituto Baruffi volto a favorire l'orientamento e l'inserimento del mondo del lavoro. Riconosce le attività di stage e i Percorsi per le Competenze Trasversali per l'Orientamento, compresa la partecipazione ai periodi di stage all'estero dei progetti Erasmus, come attività valida per l'assolvimento di un periodo di pratica professionale.

Le parti riconoscono che il positivo superamento di un modulo minimo di 132 in azienda genera crediti



formativi professionali equivalenti a 5 mesi di pratica professionale tradizionale valida per l'iscrizione all'Albo.

Denominazione della rete: Convenzione con Ente di gestione Aree Protette delle Alpi Marittime

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

L'Ente Parco e l'Istituto Baruffi concordano di:

- organizzare e promuovere progetti didattico-formativi rivolte agli studenti;
- organizzare e promuovere attività laboratoriali (anche di carattere escursionistico) rivolte a studenti e docenti;
- organizzare e promuovere corsi di formazione ed aggiornamento per studenti e docenti;
- organizzare e promuovere eventi e manifestazioni.



Denominazione della rete: Convenzione di partenariato pedagogico con il Lycée di Gap

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

La Convenzione ha lo scopo di organizzare e favorire scambi culturali tra gli studenti e il personale docente.

Denominazione della rete: Accordo di rete tra l'IIS "Pischedda" di Bosa e l'IIS "G. Baruffi" - Scuola Forestale di Ormea



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

L'accordo, denominato "Alla riscoperta delle antiche colture" è finalizzato a valorizzare varietà di specie arboree ed erbacee in via di estinzione. In particolare, si propone di progettare e realizzare:

- azioni di catalogazione e recupero di antiche varietà;
- attività di ricerca, sperimentazione e sviluppo;
- formazione e aggiornamento per i docenti;
- promozione tecnologica, didattica e scientifica;
- costituzione di un archivio telematico delle esperienze in atto.

Denominazione della rete: Convenzione con Comune di Ormea



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

La Convenzione si propone di:

- coinvolgere gli studenti dell'istituto in esercitazioni pratiche di cura e manutenzione di aree verdi;
- promuovere la formazione in materia forestale incentivando la cura e la manutenzione del territorio;
- promuovere la conoscenza e l'introduzione delle innovazioni tecnologiche in campo forestale.

Denominazione della rete: Convenzione con Consorzio forestale

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

L'Istituto ed il Consorzio collaborano al fine di attivare progetti incentrati su:

- l'incremento e valorizzazione delle funzioni multiple delle aree boscate;
- il mantenimento della salute, della vitalità e della biodiversità dell'ecosistema forestale;
- il miglioramento delle risorse forestali e della loro qualità, del loro valore economico, ecologico, culturale e sociale;
- la valorizzazione e la tutela dell'ambiente naturale;
- la difesa e la protezione del suolo.

Denominazione della rete: Convenzione EFESC

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Agenzia italiana di EFESC ha l'obiettivo di implementare, anche in Italia, attraverso i diversi schemi formativi già esistenti, il sistema del Patentino Europeo per la Motosega (ECC – *European Chainsaw Certificate*).

Già attivo in molti paesi come Germania, Belgio, Olanda, Francia, Spagna e Austria, questo certificato permette il riconoscimento formativo e la circolazione degli operatori, alzando la qualità media delle prestazioni e accrescendo la sicurezza nel lavoro.

La Scuola Forestale di Ormea, in quanto socia EFESC, organizza corsi di preparazione e sessioni di esame per il conseguimento del Patentino Europeo per la Motosega.

Denominazione della rete: Rete Wedebate



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo di rete ha per oggetto:

- lo sviluppo e l'incremento delle esperienze di Debate tra le scuole della rete "WeDebate" e la diffusione e lo sviluppo di tale esperienza;
- la realizzazione di materiali utili allo sviluppo e all'incremento dell'esperienza del Debate;
- la realizzazione di corsi di formazione per docenti e studenti che intendono sperimentare esperienze di Debate nella loro scuola;
- la realizzazione di confronti di Debate tra le scuole della rete;
- la collaborazione con altre istituzioni locali, nazionali e internazionali per la realizzazione delle attività di Debate.

Denominazione della rete: Rete nazionale ITEFM



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Tra gli obiettivi statutari fondamentali che la "Rete Nazionale Istituti Tecnici per la Formazione Manageriale" si pone, vale la pena di sottolineare:

- promuovere l'offerta formativa degli Istituti Tecnici Economici;
- elaborare e realizzare proposte di orientamento degli studenti in ingresso e in uscita finalizzate a promuovere presso gli alunni e le loro famiglie la scelta di corsi di istruzione secondaria riconducibili al Sistema Economico;
- sostenere i soggetti associati nei processi di innovazione anche attraverso iniziative progettuali nell'ambito di programmi regionali, nazionali, comunitari ed internazionali;
- favorire l'immagine e la conoscenza degli istituti tecnici dell'indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing, anche con l'organizzazione di eventi per la diffusione della cultura tecnica, economica ed imprenditoriale;
- promuovere attività formative per il personale docente anche attraverso percorsi formativi in azienda.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Corso BLSD

Imparare l'utilizzo dell'apparecchio defibrillatore e imparare a gestire le emergenze

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Titolo attività di formazione: Corso Sicurezza "Formazione generale e formazione specifica"

Formazione del personale di nuova nomina e aggiornamento di tutto il personale

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Corso lingua inglese Pet

L'iniziativa si prefigge di fare acquisire le competenze necessarie per ottenere la certificazione PET

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Convegni/seminari/conferenze

L'iniziativa è finalizzata a fare acquisire competenze specifiche di settore ai docenti coinvolti

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

• Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Corso lingua inglese First

Il progetto è strutturato in modo da fare acquisire le competenze necessarie per ottenere la certificazione FIRST

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Primo Soccorso

Primo soccorso e gestione delle emergenze

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti



Modalità di lavoro

- Laboratori

Titolo attività di formazione: Antincendio

Gestione degli incendi e delle emergenze

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Modalità di lavoro

- Laboratori

Titolo attività di formazione: Formazione team digitale

L'attività si compone di 6 moduli finalizzati a promuovere nelle istituzioni scolastiche un percorso strategico orientato all'innovazione e alla digitalizzazione.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche



Titolo attività di formazione: Utilizzo monitor touch

L'attività prevede la formazione relativa all'utilizzo dei monitor touch presenti nelle due sedi dell'Istituto

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche



Piano di formazione del personale ATA

Primo Soccorso

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

BLSD

Descrizione dell'attività di formazione	Imparare l'utilizzo dell'apparecchio defibrillatore e imparare a gestire le emergenze
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori
--------------------	---

Corso Sicurezza "Formazione generale e formazione specifica"



Descrizione dell'attività di formazione La funzionalità e la sicurezza dei laboratori

Destinatari Tutto il personale ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Antincendio

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Amministrativo e Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Gestione amministrativa

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line